

UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

2 ^a AREA FINANZIARIA
22 DIC. 2016
Arrivo N°

2406

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI

N° 393 DEL 21 FEB 2017

- Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Segretario Generale
- Ragioneria
- Revisori dei Conti
- Affissione albo on line
- Commissione _____

AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI,
SERVIZI ALLE PERSONE
Ufficio di Piano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 1392 DEL 16-12-2016

Oggetto: IMPEGNO CONTABILE - PAC – Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti - II Riparto. Piano di Intervento INFANZIA - Scheda n. 3 "Erogazione di Buoni servizio a sostegno delle famiglie (asilo nido/micro nido)" giusto decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016. CUP: C89D16000870001.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)

**Il Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5
dei Comuni di Trani - Bisceglie**

PREMESSO CHE

- il Ministero dell'Interno - Autorità di Gestione, con propri decreti n. 240/PAC del 7 ottobre 2014 e 289/PAC del 28 novembre 2014, ha adottato il secondo atto di riparto delle risorse finanziarie, pari ad euro 393 milioni, del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia ed agli anziani non autosufficienti;
- con il decreto n. 359/PAC del 26 gennaio 2015, l'Autorità di Gestione ha adottato i Formulari e le Linee Guida, corredati di modello di domanda e relativa nota esplicativa, contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di intervento per i Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, da parte degli Ambiti/Distretti socio-sanitari o socio-assistenziali aventi sede nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) relative al secondo atto di riparto delle risorse finanziarie di cui al predetto decreto n. 240 del 7 ottobre 2014;
- con il decreto n. 557 in data 22 aprile 2015, l'Autorità di Gestione ha rimodulato il secondo atto di riparto delle risorse finanziarie, pari ad euro 339 milioni, del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia ed agli anziani non autosufficienti;
- con il decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 e è stato approvato il Piano di intervento presentato dal Comune di Trani (BT) in qualità di Comune capofila dell'Ambito Territoriale di Trani;
- in data 13/09/2016 è stato sottoscritto il disciplinare regolante i rapporti tra Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione del Programma Nazionale dei Servizi di Cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti e l'Ambito Territoriale di Trani;

CONSIDERATO CHE

- in attuazione della Scheda n. 3 "Erogazione di Buoni servizio a sostegno delle famiglie (asilo nido/micro nido)" - decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, CUP: C89D16000870001, con riferimento all'anno scolastico 2016/2017 con determinazione n. 1226 del 21/11/2016 si è proceduto a prenotare la complessiva somma di € 646.536,00;
- come da scheda di progettazione, è utilizzato il sistema regionale dei Buoni Servizio Minori per i soli asili nido e micronido, iscritti sul catalogo regionale;
- Il giorno 05 dicembre 2016 è stato sottoscritto, con numero di repertorio n. 1030, il contratto, che si allega al presente atto, per l'erogazione dei Buoni servizio per minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico buoni servizio di conciliazione per minori" a valere sulle risorse del PAC Infanzia II Riparto (decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016) - CUP di Programma C89D16000870001 con la Cooperativa Sociale Agape gestore dell'Asilo nido "STELLA STELLINA" di Bisceglie, per l'erogazione del servizio in oggetto per l'anno scolastico 2016/2017, compresi eventuali e successivi aggiornamenti del crono programma delle attività di progetto, come da disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con l'Autorità di Gestione e comunque non oltre il 30/06/2018;
- Il giorno 05 dicembre 2016 è stato sottoscritto, con numero di repertorio n. 1028, il contratto, che si allega al presente atto, per l'erogazione dei Buoni servizio per minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico buoni servizio di conciliazione per minori" a valere sulle risorse del PAC Infanzia II Riparto (decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016) - CUP di Programma C89D16000870001 con la Cooperativa Sociale Prometeo ONLUS a m.p. gestore dell'Asilo nido "KINDERGARTEN" di Trani, per l'erogazione del servizio in

- oggetto per l'anno scolastico 2016/2017, compresi eventuali e successivi aggiornamenti del crono programma delle attività di progetto, come da disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con l'Autorità di Gestione e comunque non oltre il 30/06/2018;
- Il giorno 05 dicembre 2016 è stato sottoscritto, con numero di repertorio n. 1029, il contratto, che si allega al presente atto, per l'erogazione dei Buoni servizio per minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico buoni servizio di conciliazione per minori" a valere sulle risorse del PAC Infanzia II Riparto (decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016) – CUP di Programma C89D16000870001 con la Cooperativa Sociale Prometeo ONLUS a m.p. gestore dell'Asilo nido "ASILO NIDO COMUNALE" di Bisceglie, per l'erogazione del servizio in oggetto per l'anno scolastico 2016/2017, compresi eventuali e successivi aggiornamenti del crono programma delle attività di progetto, come da disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con l'Autorità di Gestione e comunque non oltre il 30/06/2018;
 - Il giorno 05 dicembre 2016 è stato sottoscritto, con numero di repertorio n. 1027, il contratto, che si allega al presente atto, per l'erogazione dei Buoni servizio per minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico buoni servizio di conciliazione per minori" a valere sulle risorse del PAC Infanzia II Riparto (decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016) – CUP di Programma C89D16000870001 con la Società Cooperativa Sociale Oasi Vincenziana gestore dell'Asilo nido "PICCOLE ORME" di Trani, per l'erogazione del servizio in oggetto per l'anno scolastico 2016/2017, compresi eventuali e successivi aggiornamenti del crono programma delle attività di progetto, come da disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con l'Autorità di Gestione e comunque non oltre il 30/06/2018;
 - Il giorno 06 dicembre 2016 è stato sottoscritto, con numero di repertorio n. 1034, il contratto, che si allega al presente atto, per l'erogazione dei Buoni servizio per minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico buoni servizio di conciliazione per minori" a valere sulle risorse del PAC Infanzia II Riparto (decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016) – CUP di Programma C89D16000870001 con la Società Cooperativa Il Marsupio gestore dell'Asilo nido "IL MARSUPIO" di Trani, per l'erogazione del servizio in oggetto per l'anno scolastico 2016/2017, compresi eventuali e successivi aggiornamenti del crono programma delle attività di progetto, come da disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con l'Autorità di Gestione e comunque non oltre il 30/06/2018;
 - Il giorno 07 dicembre 2016 è stato sottoscritto, con numero di repertorio n. 1035, il contratto, che si allega al presente atto, per l'erogazione dei Buoni servizio per minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico buoni servizio di conciliazione per minori" a valere sulle risorse del PAC Infanzia II Riparto (decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016) – CUP di Programma C89D16000870001 con la ditta individuale De Cillis Donata gestore dell'Asilo nido "L'OASI DI PETER PAN" di Bisceglie, per l'erogazione del servizio in oggetto per l'anno scolastico 2016/2017, compresi eventuali e successivi aggiornamenti del crono programma delle attività di progetto, come da disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con l'Autorità di Gestione e comunque non oltre il 30/06/2018;
 - Il fabbisogno per ciascuna struttura contrattualizzata è stato stimato dall'Ufficio di Piano, stante le domande presentate e la pres-istruttoria, come di seguito specificato:
 1. Cooperativa Sociale Agape gestore dell'Asilo nido "STELLA STELLINA" € 101.981,10;
 2. ditta individuale De Cillis Donata gestore dell'Asilo nido "L'OASI DI PETER PAN" € 19.792,50;
 3. Cooperativa Sociale Prometeo ONLUS a m.p. gestore dell'Asilo nido "KINDERGARTEN" € 107.409,00;
 4. Cooperativa Sociale Prometeo ONLUS a m.p. gestore dell'Asilo nido "ASILO NIDO COMUNALE DI BISCEGLIE" € 245.968,00
 5. Società Cooperativa Sociale Oasi Vincenziana gestore dell'Asilo nido "PICCOLE ORME" € 133.622,50
 6. Società Cooperativa Il Marsupio gestore dell'Asilo nido "IL MARSUPIO" € 36.975,00

RILEVATA la necessità di provvedere all'impegno giuridico in favore degli asili nido opzionati dalle famiglie posizionate utilmente sulla piattaforma regionale fino alla copertura massima di € 645.748,10, con gli specifici preventivi di spesa;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria"*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 15 giugno 2016, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere l'impegno contabile a carico del bilancio e delle risorse d'Ambito, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 80023 denominato "PDZ 2014-2016 SPESE PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO" del bilancio di previsione esercizio 2016, sufficientemente capiente;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i,

VISTA la Legge Regionale n. 19/2006,

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.

VISTO il catalogo telematico regionale dell'offerta di servizi per la prima infanzia, approvato con A.D. n. 634 del 07/08/2015;

VISTO l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio minori" per l'accesso ai servizi per la prima infanzia iscritti al catalogo telematico dell'offerta per minori, approvato con A.D. n. 755 del 29/09/2015;

VISTO il decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

DETERMINA

Per quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato e riscritto:

DI IMPEGNARE CONTABILMENTE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, la somma di € 645.748,10 per l'attivazione delle risorse PAC II Riparto. Piano di Intervento INFANZIA – Scheda n. 3 “Erogazione di Buoni servizio a sostegno delle famiglie (asilo nido/micro nido)” giusto decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, in favore delle UdO del Catalogo regionale dei Buoni servizio gestori di asili nido e micro nido, per il riconoscimento di Buoni Servizio, presumibilmente dalla 83^ alla 209^ posizione:

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	80023	Descrizione	PDZ 2014-2016 SPESE PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO		
Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	10.4.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.010	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	2016
SIOPE	1335	CIG	esente	CUP	C89D16000870001
Creditore	AGAPE - Cooperativa Sociale Onlus – P. IVA 06623350722				
Causale	Impegno giuridico in favore dell' Unità di Offerta Asilo Nido STELLA STELLINA iscritta al catalogo per il riconoscimento dei Buoni Servizio (A.D. n. 755 del 29/09/2015)				
Modalità finan.	Finanziamento ministero dell'Interno			Finanz. da FPV	No
PRENOTAZIONE	1407 – 0 del 01/12/2016	Importo	€ 101.981,10	Frazionabile in 12	no

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	80023	Descrizione	PDZ 2014-2016 SPESE PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO		
Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	10.4.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.010	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	2016
SIOPE	1335	CIG	esente	CUP	C89D16000870001
Creditore	COOPERATIVA PROMETEO S.R.L. – P. IVA 04985840729 (asilo nido Kindergarden – trani)				
Causale	Impegno giuridico in favore dell'Unità di Offerta Asilo Nido KINDERGARTEN iscritta a catalogo per il riconoscimento dei Buoni Servizio (A.D. n. 755 del 29/09/2015)				
Modalità finan.	Finanziamento ministero dell'Interno			Finanz. da FPV	No
PRENOTAZIONE	1407 – 0 del 01/12/2016	Importo	€ 107.409,00	Frazionabile in 12	no

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	80023	Descrizione	PDZ 2014-2016 SPESE PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO		
Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	10.4.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.010	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	2016
SIOPE	1335	CIG	esente	CUP	C89D16000870001
Creditore	COOPERATIVA PROMETEO S.R.L. – P. IVA 04985840729 (asilo nido Comunale – Bisceglie)				
Causale	Impegno giuridico in favore dell'Unità di Offerta Asilo Nido Comunale di Bisceglie iscritta a catalogo per il riconoscimento dei Buoni Servizio (A.D. n. 755 del 29/09/2015)				
Modalità finan.	Finanziamento ministero dell'Interno			Finanz. da FPV	No
PRENOTAZIONE	1407 – 0 del 01/12/2016	Importo	€ 245.968,00	Frazionabile in 12	no

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	80023	Descrizione	PDZ 2014-2016 SPESE PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO		
Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	10.4.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.010	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	2016
SIOPE	1335	CIG	esente	CUP	C89D16000870001
Creditore	L'OASI DI PETER PAN DI DE CILLIS DONATA – P. IVA 07076670723				
Causale	Impegno giuridico in favore dell'Unità di Offerta L'OASI DI PETER PAN iscritta a catalogo per il riconoscimento dei Buoni Servizio (A.D. n. 755 del 29/09/2015)				
Modalità finan.	Finanziamento ministero dell'Interno			Finanz. da FPV	No
PRENOTAZIONE	1407 – 0 del 01/12/2016	Importo	€ 19.792,50	Frazionabile in 12	no

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	80023	Descrizione	PDZ 2014-2016 SPESE PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO		
Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	10.4.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.010	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	2016



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno:	2016 1407/0	Data: 01/12/2016	Importo: 646.536,00
	Subimpegno di spesa:	2016 1407/2	Data: 30/12/2016	Importo: 107.409,00
Oggetto: RICONOSCIMENTO DEI BUONI SERVIZI				
Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1392 DEL 16/12/2016				
SIOPE: 1335 - Servizi scolastici				
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Beneficiario: COOPERATIVA PROMETEO S.R.L.				
Bilancio				
Anno: 2016				
Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma: 4 - Altre modalità di trasporto				
Titolo: 1 - Spese correnti				
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi				
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno: 2016			Importo impegno:	646.536,00
Capitolo: 80023			Subimpegni già assunti:	101.981,10
Oggetto: PDZ 2014-2016 SPESE PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO			Subimpegno nr. 1407/2:	107.409,00
			Disponibilità residua:	437.145,90
Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA				
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona				
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona				

TRANI li, 30/12/2016

il compilatore

TIMBRO

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone



Comune di Trani
Provincia di Barletta-Andria-Trani
00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno:	2016 1407/0	Data: 01/12/2016	Importo: 646.536,00
	Subimpegno di spesa:	2016 1407/1	Data: 30/12/2016	Importo: 101.981,10

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEI BUONI SERVIZI

Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1392 DEL 16/12/2016

SIOPE: 1335 - Servizi scolastici

Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.

Beneficiario: AGAPE - Cooperativa Sociale Onlus

Bilancio

Anno: 2016
Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 - Altre modalità di trasporto
Titolo: 1 - Spese correnti
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi

Piano Esecutivo di Gestione

Anno: 2016	Importo impegno: 646.536,00
Capitolo: 80023	Subimpegni già assunti: 0,00
Oggetto: PDZ 2014-2016 SPESE PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO	Subimpegno nr. 1407/1: 101.981,10
	Disponibilità residua: 544.554,90

Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona

TRANI li, 30/12/2016

il compilatore

TIMBRO

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dot. Angelo Pedone



Comune di Trani
Provincia di Barletta-Andria-Trani
00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno:	2016 1407/0	Data: 01/12/2016	Importo: 646.536,00
	Subimpegno di spesa:	2016 1407/4	Data: 30/12/2016	Importo: 19.792,50
Oggetto: RICONOSCIMENTO DEI BUONI SERVIZI				
Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1392 DEL 16/12/2016				
SIOPE: 1335 - Servizi scolastici				
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Beneficiario: L'OASI DI PETER PAN DI DE CILLIS DONATA				
Bilancio				
Anno: 2016				
Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma: 4 - Altre modalità di trasporto				
Titolo: 1 - Spese correnti				
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi				
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno: 2016			Importo impegno:	646.536,00
Capitolo: 80023			Subimpegni già assunti:	455.358,10
Oggetto: PDZ 2014-2016 SPESE PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO			Subimpegno nr. 1407/4:	19.792,50
			Disponibilità residua:	171.385,40
Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA				
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona				
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona				

TRANI li, 30/12/2016

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone



Comune di Trani
Provincia di Barletta-Andria-Trani
00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno:	2016 1407/0	Data: 01/12/2016	Importo: 646.536,00
	Subimpegno di spesa:	2016 1407/5	Data: 30/12/2016	Importo: 133.622,50

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEI BUONI SERVIZI

Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1392 DEL 16/12/2016

SIOPE: 1335 - Servizi scolastici

Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.

Beneficiario: OASI VINCENZIANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio

Anno: 2016

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 4 - Altre modalità di trasporto

Titolo: 1 - Spese correnti

Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi

Piano Esecutivo di Gestione

Anno: 2016 **Importo impegno:** 646.536,00

Capitolo: 80023 **Subimpegni già assunti:** 475.150,60

Oggetto: PDZ 2014-2016 SPESE PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO **Subimpegno nr. 1407/5:** 133.622,50

Disponibilità residua: 37.762,90

Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA

Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona

Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona

TRANI li, 30/12/2016

Il compilatore

TIMBRO

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno:	2016 1407/0	Data: 01/12/2016	Importo: 646.536,00
	Subimpegno di spesa:	2016 1407/6	Data: 30/12/2016	Importo: 36.975,00
Oggetto: RICONOSCIMENTO DEI BUONI SERVIZI				
Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1392 DEL 16/12/2016				
SIOPE: 1335 - Servizi scolastici				
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Beneficiario: IL MARSUPIO SOC. COOP. ONLUS				
Bilancio				
Anno: 2016				
Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma: 4 - Altre modalità di trasporto				
Titolo: 1 - Spese correnti				
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi				
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno: 2016			Importo impegno:	646.536,00
Capitolo: 80023			Subimpegni già assunti:	608.773,10
Oggetto: PDZ 2014-2016 SPESE PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO			Subimpegno nr. 1407/6:	36.975,00
			Disponibilità residua:	787,90
Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA				
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona				
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona				

TRANI li, 30/12/2016

il compilatore

TIMBRO

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone



Comune di Trani
Provincia di Barletta-Andria-Trani
00847390721

ACCERTAMENTO DI ENTRATE

ESERCIZIO: 2016 *Accertamento di entrata* 2016 2137 **Data:** 15/12/2016 **Importo:** 646.536,00

Oggetto: PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 - BUONI SERVIZIO INFANZIA, PROGETTO HOME CARE PREMIUM, PAC - PROGRAMMA NAZIONALE SERV. DI CURA INFANZIA E ANZIANI. II RIPARTO PREVENZIONE E CONTRASTO VIOLENZA.

Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1392 DEL 16/12/2016

SIOPE: 2202 - Altri trasferimenti correnti dalla Regione

Piano dei Conti Fin.: 2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome

Debitore: MINISTERO DELL'INTERNO

Bilancio

Anno: 2016		Stanziamiento attuale:	7.615.592,40
Titolo: 2 - Trasferimenti correnti		Accert. già assunti:	3.017.662,04
Tipologia: 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Accertamento nr. 2137:	646.536,00
Categoria: 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		Totale accertamenti:	3.664.198,04
		Disponibilità residua:	3.951.394,36

Piano Esecutivo di Gestione

Anno: 2016		Stanziamiento attuale:	1.634.274,00
Capitolo: 3123		Accert. già assunti:	0,00
Oggetto: PDZ 2014-2016 CONTRIBUTO PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO		Accertamento nr. 2137:	646.536,00
		Totale accertamenti:	646.536,00
		Disponibilità residua:	987.738,00

Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA

Resp. entrata: 1570 - Piano Sociale di Zona

Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona

TRANI II, 30/12/2016

il compilatore

TIMBRO

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone

SIOPE	1335	CIG	esente	CUP	C89D16000870001
Creditore	OASI VINCENZIANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - P. 06916510727				
Causale	Impegno giuridico in favore dell' Unità di Offerta PICCOLE ORME iscritta a catalogo per il riconoscimento dei Buoni Servizio (A.D. n. 755 del 29/09/2015)				
Modalità finan.	Finanziamento ministero dell'Interno			Finanz. da FPV	No
PRENOTAZIONE	1407 - 0 del 01/12/2016	Importo	€ 133.622,50	Frazionabile in 12	no

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	80023	Descrizione	PDZ 2014-2016 SPESE PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO		
Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	10.4.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.010	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	2016
SIOPE	1335	CIG	esente	CUP	C89D16000870001
Creditore	IL MARSUPIO SOC. COOP. ONLUS - P. IVA 07120350728				
Causale	Impegno giuridico in favore dell' Unità di Offerta IL MARSUPIO iscritta a catalogo per il riconoscimento dei Buoni Servizio (A.D. n. 755 del 29/09/2015)				
Modalità finan.	Finanziamento ministero dell'Interno			Finanz. da FPV	No
PRENOTAZIONE	1407 - 0 del 01/12/2016	Importo	€ 36.975,00	Frazionabile in 12	no

DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 645.748,10, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2016	80023	€ 645.748,10

DI DARE ATTO che la spesa impegnata contabilmente con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

DI DARE ATTO che la complessiva somma di € 645.748,10 risulta già accertata, giusta propria determinazione n. 1307 del 30/11/2016 così come di seguito

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	3123	Descrizione	PDZ 2014-2016 CONTRIBUTO PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO		
Titolo/Tipologia/categoria	2.101.2	PdG finanz.	2.01.01.01.001	SIOPE	2102
CUP	no				
debitore	Ministero dell'Interno				
Causale	Piano di Azione e Coesione Anziani II riparto - decreti n. 240/PAC del 7 ottobre 2014 e 289/PAC del 28 novembre 2014				
Vincolo comp.				Vincolo di cassa	
Acc. N.	No 9137/2016	Importo	€ 646.536,00	scadenza	2016

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre alla prenotazione di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 che il responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach;

DI IMPEGNARE con successivi e separati atti, progressivamente, le eventuali ulteriori risorse finanziarie che la Regione/Ministero/Ambito, assegnerà a codesto Ambito;

LIQUIDARE, in favore dei soggetti gestori, con successivi e separati atti, i buoni servizio di conciliazione, pari agli importi assegnati agli utenti nel rispetto della procedura telematica della Regione, del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Ambito, tra Ministero e Ambito e dei singoli contratti tra Ambito e i gestori delle strutture/servizi;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, Al Sindaco, Al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5, al Responsabile del Settore Servizi Finanziari per l'acquisizione del visto di regolarità contabile;

DI DARE atto che la presente determinazione, sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani per la durata di giorni 15.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, 16-12-2016

**Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Avv. Caterina Navach)**



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani - Bisceglie

COMUNE DI TRANI

REPERTORIO N. 1028 DEL 5.12.2016

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito
dai Comuni di TRANI e BISCEGLIE

OGGETTO: Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio per minori (asili nido/micro nido) ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico Buoni servizio di conciliazione per minori" a valere sulle risorse del PAC Infanzia II Riparto (decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016) - CUP di Programma PAC: C89D16000870001

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano n. 1226 del 21/11/2016.

TRA

- 1) Avv. Caterina Navach, nata a Putignano (Ba) il 24/07/1973 la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Trani - Comune Capofila dell'Ambito di Trani-Bisceglie (C.F. 83000350724 e P. IVA 00847390721) ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dello Statuto, nonché del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

2) Sig. [REDACTED] Foggia (FG) il 15/01/1955 Cod. Fisc. [REDACTED] come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della Coop. Soc. PROMETO Onlus a m.p. gestore dell'Asilo Nido KINDERGARTEN, con sede legale in Trani, Corso Impbriani 191/B, C.F. e P.IVA 04985840729 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 634 del 07/08/2015 della Regione Puglia, è stato approvato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia;
- la struttura/servizio risulta iscritto/a al catalogo dell'offerta di servizi ai sensi di A.D. 07/08/2015, n.634 di cui sopra - codice 26L79I1;
- che con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per minori";
- che il Comune di Trani capofila dell'Ambito territoriale in data 06/11/2015, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra lo stesso e la Regione Puglia in ordine all'attuazione dell'Avviso Pubblico ex AD 755/2015 nonché suo ADDENDUM;
- che l'art. 10 comma 9 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale sottoscriva apposito contratto con ciascuno dei soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio.
- che con Delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012 Il Ministero dell'Interno è stato individuato quale amministrazione responsabile della gestione del programma di intervento del Piano di azione e coesione concernente "l'infanzia e gli anziani non autosufficienti", a favore degli Ambiti/Distretti socio - sanitari con sede nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013;
- che il Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 ha approvato il Piano di Intervento per i Servizi di cura all'infanzia presentato dal Comune di Trani in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale sociale di Trani (PAC II Riparto Infanzia);
- che il Comune di Trani, capofila dell'Ambito, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i profili attuativi connessi alla esecuzione del Piano di intervento di cui trattasi, nonché i rapporti tra l'Autorità di Gestione e l'Ambito Territoriale di Trani
- che il Ministero dell'Interno con Decreto n. 1220 PAC - PNSCIA del 15/07/2016 ha riassegnato al Comune di Trani le risorse non utilizzate, afferenti al Primo riparto incrementando il Secondo Riparto;

- che con Determina Dirigenziale n. 1226 del 21/11/2016 sono state prenotate contabilmente le risorse assegnate dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura finanziaria tra il comune capofila di Trani per l'Ambito Territoriale e il legale rappresentante della Coop. Soc. PROMETO Onlus a m.p. che gestisce la struttura "Asilo Nido KINDERGARTEN", iscritta al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale 07 agosto 2015, n. 634, al fine di erogare i *Buoni servizio per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta, ex AD 755/2015*, utilizzando le risorse del PAC Infanzia II riparto - approvate con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

Art. 3 - Durata del contratto

Il presente contratto è riferito all'anno educativo 2016/2017 in coerenza con il Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 del Ministero dell'Interno, compresi eventuali e successivi aggiornamenti del crono programma delle attività di progetto, come da disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con l'Autorità di Gestione, e comunque non oltre il 30 giugno 2018.

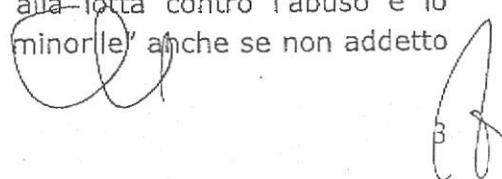
Art. 4 - Buoni servizio Minori

Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n.755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziarie prenotate contabilmente e comunque nella misura non superiore alle risorse assegnate all'Ambito Territoriale con la programmazione PAC II riparto e riprogrammazione economie I riparto.

Art. 5 - Obblighi a carico delle unità di offerta

Le unità di offerta che erogano Buoni Servizio si impegnano ad accettare le seguenti condizioni:

- a) osservare quanto disposto nel presente documento;
- b) assumere personale qualificato ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.Lgs 04 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" anche se non addetto alla custodia dei minori;



- c) non variare le tariffe applicate che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° settembre al 31 luglio dell'anno successivo (intera durata dell'anno educativo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni di costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio);
- d) accettare e favorire tutte le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;
- e) sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda;
- f) elaborare il PREVENTIVO DI SPESA, che deve essere accettato dalle parti e caricato in piattaforma all'atto dell'abbinamento;
- g) erogare i servizi nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa elaborato sulla base delle esigenze del nucleo familiare e approvato dalle parti;
- h) osservare, oltre ai contenuti del presente documento, la normativa lavoristica vigente, in tema di tutela dei lavoratori e di assicurazioni sociali, in quanto applicabile.
- i) erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata, a fronte dell'emissione di un titolo di credito nei confronti dell'Ambito Territoriale di Trani, in misura corrispondente alle percentuali di copertura del Buono Servizio Minori, determinato in relazione alle condizioni economiche dei nuclei richiedenti, così come rilevato da attestazione ISEE regolarmente rilasciate ed in corso di validità (ex art. 10, comma 2 Avviso pubblico A.D. 755/2015);
- j) generare automaticamente, tramite la piattaforma telematica, la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio e l'avvenuto pagamento della quota a carico del nucleo familiare;
- k) rendicontare all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dall'art. 9 dell'Avviso pubblico ex A.D. 755/2015;
- l) Rendersi disponibile, per tutto il periodo di permanenza nel Catalogo in rilievo e per il periodo di attuazione del complessivo intervento di erogazione dei Buoni servizio, a produrre documentazione di rendicontazione richiesta dall'Ufficio di Piano per le attività di monitoraggio e rendicontazione e controllo secondo il Decreto 994/PAC del 14/03/2016 - Guida operativa delle procedure di monitoraggio e rendicontazione versione 2.0 (e successive mm.ii.) e Decreto 709/PAC del 05/11/2016 - Manuale per il sistema di monitoraggio e controllo - versione 2.0 (e successive mm.ii.);

Art. 6 - Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.

2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:

a) espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello, ai fini della convalida dell'abbinamento telematico minore-servizio opzionato, entro trenta giorni dal caricamento della documentazione da parte del gestore del servizio, secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma. Decorso il predetto termine di 30 giorni, si considera comunque acquisita la convalida dell'abbinamento minore posto a catalogo con il formale riconoscimento del diritto di usufruire del Buoni Servizio da parte delle famiglie;

b) monitorare sistematicamente la copertura economica dei servizi erogati da parte dei soggetti iscritti al Catalogo de quo assumendo nei confronti degli stessi impegni contabili progressivi nel tempo utili ad assicurare la totale copertura del pagamento delle ricevute emesse dall'unità di offerta;

c) disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura.

Art. 7 - Costo del servizio

1. Il costo del servizio sarà espresso in termini di tariffa mensile, come di seguito specificato:

- tariffa mensile: art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;

Il corrispettivo viene erogato per ciascuna giornata di effettiva prestazione di cura o di custodia, secondo quanto disposto nell'Avviso Pubblico per le famiglie.

2. La struttura "Asilo Nido KINDERGARTEN" applica le seguenti tariffe mensili lorde omnicomprensive:

per Art. 53 del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tariffa semidivezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa semidivezzi - full-time	Tariffa divezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa divezzi - full-time	Integrazione retta in caso di utente disabile (tariffa mensile)
€ 540,00	€ 640,00	€ 540,00	€ 640,00	€ 1.250,00

Art. 8 - Rapporti economici tra le parti

5 A

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
 - franchigia di € 50,00 applicata in favore di tutti i nuclei familiari utilizzatori dei servizi messi a catalogo indipendentemente dal valore ISEE;
 - quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio calcolato in base all'attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità (ex art.3, comma 2 Avviso pubblico AD 755/2015).
2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
3. La struttura/servizio provvede a:
 - produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, generata dalla piattaforma telematica, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + buono servizio) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui il minore è stato abbinato;
 - inviare mensilmente tramite PEC/ovvero caricare sulla piattaforma regionale all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, nella quale si dettaglia la documentazione precaricata in piattaforma ovvero inoltrata secondo i sistemi di interscambio:
 - ricevuta/fattura o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura [*selezionare l'opzione di riferimento in base al regime fiscale del soggetto gestore*] delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
 - attestazione di frequenza e ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare, in ragione del registro presenze compilato a cura dell'UdO.
4. La disponibilità da parte dell'Ambito Territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.
5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura "Asilo Nido KINDERGARTEN", l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio di conciliazione, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde alle percentuali di copertura del Buono servizio stesso.
6. L'erogazione del Buono servizio da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, ai sensi dell'art.10 dell'avviso pubblico ex AD 755/2015, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C - IBAN: IT73U0501804000000000005338, intestato a Coop. Soc. PROMETO Onlus a m.p.

Art. 9 - Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di conciliazione di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 - Copertura finanziaria

1. Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 646.536,00, assegnata dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, necessaria alla erogazione di Buoni di Servizio a valere su fondi PAC Infanzia II riparto, giusta determinazione di prenotazione contabile n. 1226 del 21/11/2016 è assicurata copertura finanziaria fino alla concorrenza massima dell'importo approvato con decreto, per il riconoscimento delle domande di Buoni Servizio, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Tale copertura finanziaria è da considerarsi quale corresponsione delle sole somme fatturabili/fatturate dalla struttura in ragione dell'effettiva frequenza dei titolari delle domande di buoni servizio.
3. Le restanti risorse, laddove costituiscano economie, benché citate nel presente contratto e giuridicamente impegnate, torneranno, con appositi provvedimenti dirigenziali, nella disponibilità dell'Ambito, che procederà alla convalida delle domande in istruttoria (in lista d'attesa), esclusivamente secondo il criterio cronologico di presentazione/abbinamento delle stesse, secondo il principio "a sportello" della Misura Buoni Minori. Esaurito il periodo cui l'impegno iniziale dà copertura, la possibilità di continuare ad erogare l'offerta messa a Catalogo, avvalendosi del Buono Servizio Minori a valere su fondi PAC approvati con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, è subordinata all'assunzione di un provvedimento contabile da parte del Comune di Trani che garantisca copertura finanziaria alle successive mensilità.

Art. 11 - Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura "Asilo Nido KINEDRGARTEN" devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 commi n. 3 e n. 4 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani sottoscritto in data 06/11/2015 e suo ADDENDUM, nonché il Disciplinare regolante i rapporti tra Ministero dell'Interno Autorità di Gestione del programma nazionale servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti).

Art. 12 - gestione delle liste d'attesa

La struttura "Asilo Nido KINDERGARTEN" per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della

domanda di accesso al buono servizio presentata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Art. 13 - Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art. 14 - Riservatezza e Trattamenti dei dati

1. L'unità di offerta autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/2003.
2. L'unità di Offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Il mancato rispetto dei tempi, o delle modalità, previste dalle presenti condizioni che regolano i rapporti tra Unità di offerta e Ambito Territoriale sociale per la realizzazione di ogni singolo servizio, comporta il pagamento di una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) dell'importo corrispondente al valore della tariffa esibita a Catalogo.
2. Nel caso in cui l'Ambito Territoriale sociale accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'Unità di offerta, con particolare riguardo alla composizione del Buono Servizio, l'Amministrazione può procedere ad applicare nei confronti dell'Unità di offerta una penale del 10% dell'ammontare complessivo del Buono stesso, oltre a ridurre il Buono stesso.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento, qualora:
 - accerti che l'Unità di offerta, non rispetti tempi e modalità di prestazione del servizio;
 - accerti che l'Unità di offerta del servizio sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
 - accerti che l'Unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
 - accerti gravi irregolarità e/o negligenze dell'Erogatore nella prestazione del servizio, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;

- accerti che l'Unità di offerta, dopo l'applicazione della relativa penale, non eroghi il servizio nei tempi e nelle modalità previste dal preventivo di spesa;
 - accerti che l'Unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
 - accerti che la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003)
 - l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora l'Unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari"
4. La struttura "Asilo Nido KINDERGARTEN" ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di Trani - Capofila dell'Ambito Territoriale non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n. 9, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani - Bisceglie

Avv. Caterina Navach

_____ 

Il Legale Rappresentante della Coop. Soc. PROMETEO Onlus a m.p.

gestore della struttura "Asilo Nido KINDERGARTEN"

Sig. Paolo Delli Carri

_____ 

- che con Determina Dirigenziale n. 1226 del 21/11/2016 sono state prenotate contabilmente le risorse assegnate dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura finanziaria tra il comune capofila di Trani per l'Ambito Territoriale e il legale rappresentante della Coop. Soc. IL MARSUPIO che gestisce la struttura "Asilo Nido IL MARSUPIO", iscritta al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale 07 agosto 2015, n. 634, al fine di erogare i Buoni servizio per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta, ex AD 755/2015, utilizzando le risorse del PAC Infanzia II riparto - approvate con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

Art. 3 - Durata del contratto

Il presente contratto è riferito all'anno educativo 2016/2017 in coerenza con il Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 del Ministero dell'Interno, compresi eventuali e successivi aggiornamenti del crono programma delle attività di progetto, come da disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con l'Autorità di Gestione, e comunque non oltre il 30 giugno 2018.

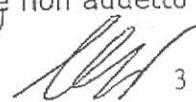
Art. 4 - Buoni servizio Minori

Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n.755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziarie prenotate contabilmente e comunque nella misura non superiore alle risorse assegnate all'Ambito Territoriale con la programmazione PAC II riparto e riprogrammazione economie I riparto.

Art. 5 - Obblighi a carico delle unità di offerta

Le unità di offerta che erogano Buoni Servizio si impegnano ad accettare le seguenti condizioni:

- a) osservare quanto disposto nel presente documento;
- b) assumere personale qualificato ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.Lgs 04 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" anche se non addetto alla custodia dei minori;



- c) non variare le tariffe applicate che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° settembre al 31 luglio dell'anno successivo (intera durata dell'anno educativo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni di costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio);
- d) accettare e favorire tutte le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;
- e) sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda;
- f) elaborare il PREVENTIVO DI SPESA, che deve essere accettato dalle parti e caricato in piattaforma all'atto dell'abbinamento;
- g) erogare i servizi nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa elaborato sulla base delle esigenze del nucleo familiare e approvato dalle parti;
- h) osservare, oltre ai contenuti del presente documento, la normativa lavoristica vigente, in tema di tutela dei lavoratori e di assicurazioni sociali, in quanto applicabile.
- i) erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata, a fronte dell'emissione di un titolo di credito nei confronti dell'Ambito Territoriale di Trani, in misura corrispondente alle percentuali di copertura del Buono Servizio Minori, determinato in relazione alle condizioni economiche dei nuclei richiedenti, così come rilevato da attestazione ISEE regolarmente rilasciate ed in corso di validità (ex art. 10, comma 2 Avviso pubblico A.D. 755/2015);
- j) generare automaticamente, tramite la piattaforma telematica, la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio e l'avvenuto pagamento della quota a carico del nucleo familiare;
- k) rendicontare all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dall'art. 9 dell'Avviso pubblico ex A.D. 755/2015;
- l) Rendersi disponibile, per tutto il periodo di permanenza nel Catalogo in rilievo e per il periodo di attuazione del complessivo intervento di erogazione dei Buoni servizio, a produrre documentazione di rendicontazione richiesta dall'Ufficio di Piano per le attività di monitoraggio e rendicontazione e controllo secondo il Decreto 994/PAC del 14/03/2016 - Guida operativa delle procedure di monitoraggio e rendicontazione versione 2.0 (e successive mm.ii.) e Decreto 709/PAC del 05/11/2016 - Manuale per il sistema di monitoraggio e controllo - versione 2.0 (e successive mm.ii.);

Art. 6 - Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.

2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:

a) espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello, ai fini della convalida dell'abbinamento telematico minore-servizio opzionato, entro trenta giorni dal caricamento della documentazione da parte del gestore del servizio, secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma. Decorso il predetto termine di 30 giorni, si considera comunque acquisita la convalida dell'abbinamento minore posto a catalogo con il formale riconoscimento del diritto di usufruire del Buoni Servizio da parte delle famiglie;

b) monitorare sistematicamente la copertura economica dei servizi erogati da parte dei soggetti iscritti al Catalogo de quo assumendo nei confronti degli stessi impegni contabili progressivi nel tempo utili ad assicurare la totale copertura del pagamento delle ricevute emesse dall'unità di offerta;

c) disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura.

Art. 7 - Costo del servizio

1. Il costo del servizio sarà espresso in termini di tariffa mensile, come di seguito specificato:

- tariffa mensile: art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;

Il corrispettivo viene erogato per ciascuna giornata di effettiva prestazione di cura o di custodia, secondo quanto disposto nell'Avviso Pubblico per le famiglie.

2. La struttura "Asilo Nido IL MARSUPIO" applica le seguenti tariffe mensili lorde onnicomprensive:

per Art. 53 del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tariffa lattanti - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa lattanti - full time	Tariffa semidivezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa semidivezzi - full-time	Tariffa divezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa divezzi - full-time
€ 280,00	€ 450,00	€ 230,00	€ 400,00	€ 200,00	€ 300,00

Art. 8 - Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
 - franchigia di € 50,00 applicata in favore di tutti i nuclei familiari utilizzatori dei servizi messi a catalogo indipendentemente dal valore ISEE;
 - quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio calcolato in base all'attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità (ex art.3, comma 2 Avviso pubblico AD 755/2015).
2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
3. La struttura/servizio provvede a:
 - produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, generata dalla piattaforma telematica, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + buono servizio) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui il minore è stato abbinato;
 - inviare mensilmente tramite PEC/ovvero caricare sulla piattaforma regionale all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, nella quale si dettaglia la documentazione precaricata in piattaforma ovvero inoltrata secondo i sistemi di interscambio:
 - ricevuta/fattura o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura [*selezionare l'opzione di riferimento in base al regime fiscale del soggetto gestore*] delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
 - attestazione di frequenza e ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare, in ragione del registro presenze compilato a cura dell'UdO.
4. La disponibilità da parte dell'Ambito Territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.
5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura "Asilo Nido IL MARSUPIO", l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio di conciliazione, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde alle percentuali di copertura del Buono servizio stesso.
6. L'erogazione del Buono servizio da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, ai sensi dell'art.10 dell'avviso pubblico ex AD 755/2015, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C - IBAN: IT88W0335901600100000071073, intestato a Coop. Soc. IL MARSUPIO.

Art. 9 - Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di conciliazione di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 - Copertura finanziaria

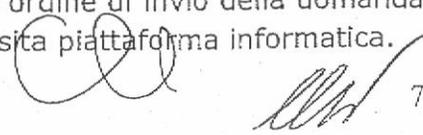
1. Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 646.536,00, assegnata dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, necessaria alla erogazione di Buoni di Servizio a valere su fondi PAC Infanzia II riparto, giusta determinazione di prenotazione contabile n. 1226 del 21/11/2016 è assicurata copertura finanziaria fino alla concorrenza massima dell'importo approvato con decreto, per il riconoscimento delle domande di Buoni Servizio, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Tale copertura finanziaria è da considerarsi quale corresponsione delle sole somme fatturabili/fatturate dalla struttura in ragione dell'effettiva frequenza dei titolari delle domande di buoni servizio.
3. Le restanti risorse, laddove costituiscano economie, benché citate nel presente contratto e giuridicamente impegnate, torneranno, con appositi provvedimenti dirigenziali, nella disponibilità dell'Ambito, che procederà alla convalida delle domande in istruttoria (in lista d'attesa), esclusivamente secondo il criterio cronologico di presentazione/abbinamento delle stesse, secondo il principio "a sportello" della Misura Buoni Minori. Esaurito il periodo cui l'impegno iniziale dà copertura, la possibilità di continuare ad erogare l'offerta messa a Catalogo, avvalendosi del Buono Servizio Minori a valere su fondi PAC approvati con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, è subordinata all'assunzione di un provvedimento contabile da parte del Comune di Trani che garantisca copertura finanziaria alle successive mensilità.

Art. 11 - Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura "Asilo Nido IL MARSUPIO" devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 commi n. 3 e n. 4 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani sottoscritto in data 06/11/2015 e suo ADDENDUM, nonché il Disciplinare regolante i rapporti tra Ministero dell'Interno Autorità di Gestione del programma nazionale servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti).

Art. 12 - gestione delle liste d'attesa

La struttura "Asilo Nido IL MARSUPIO" per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della domanda di accesso al buono servizio presentata tramite l'apposita piattaforma informatica.



Art. 13 - Monitoraggio e controllo

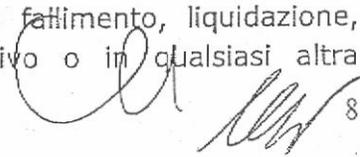
1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art. 14 - Riservatezza e Trattamenti dei dati

1. L'unità di offerta autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/2003.
2. L'unità di Offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Il mancato rispetto dei tempi, o delle modalità, previste dalle presenti condizioni che regolano i rapporti tra Unità di offerta e Ambito Territoriale sociale per la realizzazione di ogni singolo servizio, comporta il pagamento di una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) dell'importo corrispondente al valore della tariffa esibita a Catalogo.
2. Nel caso in cui l' Ambito Territoriale sociale accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'Unità di offerta, con particolare riguardo alla composizione del Buono Servizio, l'Amministrazione può procedere ad applicare nei confronti dell'Unità di offerta una penale del 10% dell'ammontare complessivo del Buono stesso, oltre a ridurre il Buono stesso.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento, qualora:
 - accerti che l'Unità di offerta, non rispetti tempi e modalità di prestazione del servizio;
 - accerti che l'Unità di offerta del servizio sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
 - accerti che l'Unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
 - accerti gravi irregolarità e/o negligenze dell'Erogatore nella prestazione del servizio, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;
 - accerti che l'Unità di offerta, dopo l'applicazione della relativa penale, non eroghi il servizio nei tempi e nelle modalità previste dal preventivo di spesa;
 - accerti che l'Unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra

 8

situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;

- accerti che la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003)
 - l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora l'Unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari"
4. La struttura "Asilo Nido IL MARSUPIO" ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di Trani - Capofila dell'Ambito Territoriale non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 16 - Norme di rinvio

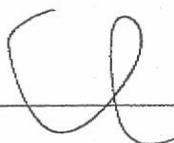
Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n. 9, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani - Bisceglie

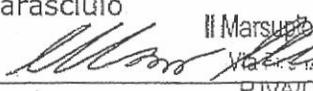
Avv. Caterina Navach



Il Legale Rappresentante della Coop. Soc. IL MARSUPIO

gestore della struttura "Asilo Nido IL MARSUPIO"

Sig. Marino Marasciulo


Il Marsupio Soc. Coop. Sociale ONLUS
Via ... 76125 TRANI (BT)
P.IVA/C.F. 07120350728



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani - Bisceglie

COMUNE DI TRANI

REPERTORIO N. 1029 DEL 5-12-2016

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito
dai Comuni di TRANI e BISCEGLIE

OGGETTO: Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio per minori (asili nido/micro nido) ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico Buoni servizio di conciliazione per minori" a valere sulle risorse del PAC Infanzia II Riparto (decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016) - CUP di Programma PAC: C89D16000870001

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano n. 1226 del 21/11/2016.

TRA

- 1) Avv. Caterina Navach, nata a Putignano (Ba) il 24/07/1973 la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Trani - Comune Capofila dell'Ambito di Trani-Bisceglie (C.F. 83000350724 e P. IVA 00847390721) ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dello Statuto, nonché del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

2) Sig. Paolo delli Carri nato a Foggia (FG) il 15/01/1955, C.F. ~~ELP19541500102~~ come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della Coop. Soc. PROMETO Onlus a m.p. gestore dell'Asilo Nido Comunale di Bisceglie, con sede legale in Trani, Corso Impbriani 191/B, C.F. e P.IVA 04985840729 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 634 del 07/08/2015 della Regione Puglia, è stato approvato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia;
- la struttura/servizio risulta iscritto/a al catalogo dell'offerta di servizi ai sensi di A.D. 07/08/2015, n.634 di cui sopra - codice JFWB7P4;
- che con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per minori";
- che il Comune di Trani capofila dell'Ambito territoriale in data 06/11/2015, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra lo stesso e la Regione Puglia in ordine all'attuazione dell'Avviso Pubblico ex AD 755/2015 nonché suo ADDENDUM;
- che l'art. 10 comma 9 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale sottoscriva apposito contratto con ciascuno dei soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio.
- che con Delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012 Il Ministero dell'Interno è stato individuato quale amministrazione responsabile della gestione del programma di intervento del Piano di azione e coesione concernente "l'infanzia e gli anziani non autosufficienti", a favore degli Ambiti/Distretti socio - sanitari con sede nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013;
- che il Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 ha approvato il Piano di Intervento per i Servizi di cura all'infanzia presentato dal Comune di Trani in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale sociale di Trani (PAC II Riparto Infanzia);
- che il Comune di Trani, capofila dell'Ambito, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i profili attuativi connessi alla esecuzione del Piano di intervento di cui trattasi, nonché i rapporti tra l'Autorità di Gestione e l'Ambito Territoriale di Trani
- che il Ministero dell'Interno con Decreto n. 1220 PAC - PNSCIA del 15/07/2016 ha riassegnato al Comune di Trani le risorse non utilizzate, afferenti al Primo riparto incrementando il Secondo Riparto;

27

- che con Determina Dirigenziale n. 1226 del 21/11/2016 sono state prenotate contabilmente le risorse assegnate dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura finanziaria tra il comune capofila di Trani per l'Ambito Territoriale e il legale rappresentante della Coop. Soc. PROMETEO che gestisce la struttura "Asilo Nido comunale di Bisceglie", iscritta al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale 07 agosto 2015, n. 634, al fine di erogare i *Buoni servizio per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta, ex AD 755/2015*, utilizzando le risorse del PAC Infanzia II riparto - approvate con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

Art. 3 - Durata del contratto

Il presente contratto è riferito all'anno educativo 2016/2017 in coerenza con il Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 del Ministero dell'Interno, compresi eventuali e successivi aggiornamenti del crono programma delle attività di progetto, come da disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con l'Autorità di Gestione, e comunque non oltre il 30 giugno 2018.

Art. 4 - Buoni servizio Minori

Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n.755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziarie prenotate contabilmente e comunque nella misura non superiore alle risorse assegnate all'Ambito Territoriale con la programmazione PAC II riparto e riprogrammazione economie I riparto.

Art. 5 - Obblighi a carico delle unità di offerta

Le unità di offerta che erogano Buoni Servizio si impegnano ad accettare le seguenti condizioni:

- a) osservare quanto disposto nel presente documento;
- b) assumere personale qualificato ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.Lgs 04 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" anche se non addetto alla custodia dei minori;

3

- c) non variare le tariffe applicate che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° settembre al 31 luglio dell'anno successivo (intera durata dell'anno educativo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni di costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio);
- d) accettare e favorire tutte le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;
- e) sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda;
- f) elaborare il PREVENTIVO DI SPESA, che deve essere accettato dalle parti e caricato in piattaforma all'atto dell'abbinamento;
- g) erogare i servizi nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa elaborato sulla base delle esigenze del nucleo familiare e approvato dalle parti;
- h) osservare, oltre ai contenuti del presente documento, la normativa favoristica vigente, in tema di tutela dei lavoratori e di assicurazioni sociali, in quanto applicabile.
- i) erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata, a fronte dell'emissione di un titolo di credito nei confronti dell'Ambito Territoriale di Trani, in misura corrispondente alle percentuali di copertura del Buono Servizio Minori, determinato in relazione alle condizioni economiche dei nuclei richiedenti, così come rilevato da attestazione ISEE regolarmente rilasciate ed in corso di validità (ex art. 10, comma 2 Avviso pubblico A.D. 755/2015);
- j) generare automaticamente, tramite la piattaforma telematica, la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio e l'avvenuto pagamento della quota a carico del nucleo familiare;
- k) rendicontare all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dall'art. 9 dell'Avviso pubblico ex A.D. 755/2015;
- l) Rendersi disponibile, per tutto il periodo di permanenza nel Catalogo in rilievo e per il periodo di attuazione del complessivo intervento di erogazione dei Buoni servizio, a produrre documentazione di rendicontazione richiesta dall'Ufficio di Piano per le attività di monitoraggio e rendicontazione e controllo secondo il Decreto 994/PAC del 14/03/2016 - Guida operativa delle procedure di monitoraggio e rendicontazione versione 2.0 (e successive mm.ii.) e Decreto 709/PAC del 05/11/2016 - Manuale per il sistema di monitoraggio e controllo - versione 2.0 (e successive mm.ii.);

Art. 6 - Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.

2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:

a) espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello, ai fini della convalida dell'abbinamento telematico minore-servizio opzionato, entro trenta giorni dal caricamento della documentazione da parte del gestore del servizio, secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma. Decorso il predetto termine di 30 giorni, si considera comunque acquisita la convalida dell'abbinamento minore posto a catalogo con il formale riconoscimento del diritto di usufruire del Buoni Servizio da parte delle famiglie;

b) monitorare sistematicamente la copertura economica dei servizi erogati da parte dei soggetti iscritti al Catalogo de quo assumendo nei confronti degli stessi impegni contabili progressivi nel tempo utili ad assicurare la totale copertura del pagamento delle ricevute emesse dall'unità di offerta;

c) disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura.

Art. 7 - Costo del servizio

1. Il costo del servizio sarà espresso in termini di tariffa mensile, come di seguito specificato:

- tariffa mensile: art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;

Il corrispettivo viene erogato per ciascuna giornata di effettiva prestazione di cura o di custodia, secondo quanto disposto nell'Avviso Pubblico per le famiglie.

2. La struttura "Asilo Nido Comunale di Bisceglie" applica le seguenti tariffe mensili lorde omnicomprehensive:

per Art. 53 del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tariffa lattanti - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa lattanti - full time	Tariffa semidivezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa semidivezzi - full-time	Tariffa divezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa divezzi - full-time	Integrazione retta in caso di utente disabile (tariffa mensile)
€ 540,00	€ 640,00	€ 540,00	€ 640,00	€ 540,00	€ 640,00	€ 1.280,00

Art. 8 - Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
 - franchigia di € 50,00 applicata in favore di tutti i nuclei familiari utilizzatori dei servizi messi a catalogo indipendentemente dal valore ISEE;
 - quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio calcolato in base all'attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità (ex art.3, comma 2 Avviso pubblico AD 755/2015).
2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
3. La struttura/servizio provvede a:
 - produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, generata dalla piattaforma telematica, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + buono servizio) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui il minore è stato abbinato;
 - inviare mensilmente tramite PEC/ovvero caricare sulla piattaforma regionale all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, nella quale si dettaglia la documentazione precaricata in piattaforma ovvero inoltrata secondo i sistemi di interscambio:
 - ricevuta/fattura o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura [*selezionare l'opzione di riferimento in base al regime fiscale del soggetto gestore*] delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
 - attestazione di frequenza e ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare, in ragione del registro presenze compilato a cura dell'UdO.
4. La disponibilità da parte dell'Ambito Territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.
5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura "Asilo Nido Comunale di Bisceglie", l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio di conciliazione, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde alle percentuali di copertura del Buono servizio stesso.
6. L'erogazione del Buono servizio da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, ai sensi dell'art.10 dell'avviso pubblico ex AD 755/2015, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C - IBAN: IT73U0501804000000000005338, intestato a Coop. Soc. PROMETEO Onlus a m.p.

6

Art. 9 - Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di conciliazione di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 - Copertura finanziaria

1. Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 646.536,00, assegnata dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, necessaria alla erogazione di Buoni di Servizio a valere su fondi PAC Infanzia II riparto, giusta determinazione di prenotazione contabile n. 1226 del 21/11/2016 è assicurata copertura finanziaria fino alla concorrenza massima dell'importo approvato con decreto, per il riconoscimento delle domande di Buoni Servizio, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Tale copertura finanziaria è da considerarsi quale corresponsione delle sole somme fatturabili/fatturate dalla struttura in ragione dell'effettiva frequenza dei titolari delle domande di buoni servizio.
3. Le restanti risorse, laddove costituiscano economie, benché citate nel presente contratto e giuridicamente impegnate, torneranno, con appositi provvedimenti dirigenziali, nella disponibilità dell'Ambito, che procederà alla convalida delle domande in istruttoria (in lista d'attesa), esclusivamente secondo il criterio cronologico di presentazione/abbinamento delle stesse, secondo il principio "a sportello" della Misura Buoni Minori. Esaurito il periodo cui l'impegno iniziale dà copertura, la possibilità di continuare ad erogare l'offerta messa a Catalogo, avvalendosi del Buono Servizio Minori a valere su fondi PAC approvati con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, è subordinata all'assunzione di un provvedimento contabile da parte del Comune di Trani che garantisca copertura finanziaria alle successive mensilità.

Art. 11 - Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura "Asilo Nido comunale di Bisceglie" devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 commi n. 3 e n. 4 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani sottoscritto in data 06/11/2015 e suo ADDENDUM, nonché il Disciplinare regolante i rapporti tra Ministero dell'Interno Autorità di Gestione del programma nazionale servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti).

Art. 12 - gestione delle liste d'attesa

La struttura "Asilo Nido Comunale di Bisceglie" per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della

domanda di accesso al buono servizio presentata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Art. 13 - Monitoraggio e controllo

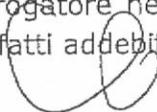
1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art. 14 - Riservatezza e Trattamenti dei dati

1. L'unità di offerta autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/2003.
2. L'unità di Offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Il mancato rispetto dei tempi, o delle modalità, previste dalle presenti condizioni che regolano i rapporti tra Unità di offerta e Ambito Territoriale sociale per la realizzazione di ogni singolo servizio, comporta il pagamento di una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) dell'importo corrispondente al valore della tariffa esibita a Catalogo.
2. Nel caso in cui l' Ambito Territoriale sociale accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'Unità di offerta, con particolare riguardo alla composizione del Buono Servizio, l'Amministrazione può procedere ad applicare nei confronti dell'Unità di offerta una penale del 10% dell'ammontare complessivo del Buono stesso, oltre a ridurre il Buono stesso.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento, qualora:
 - accerti che l'Unità di offerta, non rispetti tempi e modalità di prestazione del servizio;
 - accerti che l'Unità di offerta del servizio sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
 - accerti che l'Unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
 - accerti gravi irregolarità e/o negligenze dell'Erogatore nella prestazione del servizio, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;



A

- accerti che l'Unità di offerta, dopo l'applicazione della relativa penale, non eroghi il servizio nei tempi e nelle modalità previste dal preventivo di spesa;
 - accerti che l'Unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
 - accerti che la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003)
 - l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora l'Unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari"
4. La struttura "Asilo Nido Comunale di Bisceglie" ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di Trani - Capofila dell'Ambito Territoriale non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 16 - Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n. 9, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani - Bisceglie

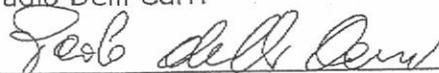
Avv. Caterina Navach

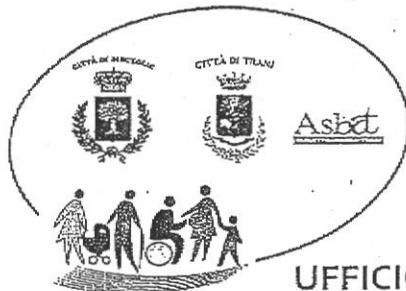
_____ 

Il Legale Rappresentante della Coop. Soc. PROMETEO Onlus a m.p.

gestore della struttura "Asilo Nido comunale di Bisceglie"

Sig. Paolo Delli Carri

_____ 



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani - Bisceglie



COMUNE DI TRANI.

REPERTORIO N. 1035 DEL 4.12.2016

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito
dai Comuni di TRANI e BISCEGLIE

OGGETTO: Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio per minori (asili nido/micro nido) ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico Buoni servizio di conciliazione per minori" a valere sulle risorse del PAC Infanzia II Riparto (decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016) - CUP di Programma PAC: C89D16000870001

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano n. 1226 del 21/11/2016.

TRA

- 1) Avv. Caterina Navach, nata a Putignano (Ba) il 24/07/1973 la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Trani - Comune Capofila dell'Ambito di Trani-Bisceglie (C.F. 83000350724 e P. IVA 00847390721) ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dello Statuto, nonché del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

2) Sig.ra Donata De Cillis nata a Terlizzi (BA) il 15/10/1965, Cod. Fis. ~~DCLDNT84R56L100G~~ come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della ditta individuale De Cillis Donata gestore dell'Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN, con sede legale in Bisceglie, Via/Corso S. Andrea, 96/A, C.F. e P.IVA 07076670723 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 634 del 07/08/2015 della Regione Puglia, è stato approvato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia;
- la struttura/servizio risulta iscritto/a al catalogo dell'offerta di servizi ai sensi di A.D. 07/08/2015, n.634 di cui sopra - codice I4T8UP3;
- che con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per minori";
- che il Comune di Trani capofila dell'Ambito territoriale in data 06/11/2015, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra lo stesso e la Regione Puglia in ordine all'attuazione dell'Avviso Pubblico ex AD 755/2015 nonché suo ADDENDUM;
- che l'art. 10 comma 9 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale sottoscriva apposito contratto con ciascuno dei soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio.
- che con Delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012 Il Ministero dell'Interno è stato individuato quale amministrazione responsabile della gestione del programma di intervento del Piano di azione e coesione concernente "l'infanzia e gli anziani non autosufficienti", a favore degli Ambiti/Distretti socio - sanitari con sede nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013;
- che il Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 ha approvato il Piano di Intervento per i Servizi di cura all'infanzia presentato dal Comune di Trani in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale sociale di Trani (PAC II Riparto Infanzia);
- che il Comune di Trani, capofila dell'Ambito, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i profili attuativi connessi alla esecuzione del Piano di intervento di cui trattasi, nonché i rapporti tra l'Autorità di Gestione e l'Ambito Territoriale di Trani
- che il Ministero dell'Interno con Decreto n. 1220 PAC - PNSCIA del 15/07/2016 ha riassegnato al Comune di Trani le risorse non utilizzate, afferenti al Primo riparto incrementando il Secondo Riparto;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

che con Determina Dirigenziale n. 1226 del 21/11/2016 sono state prenotate contabilmente le risorse assegnate dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura finanziaria tra il comune capofila di Trani per l'Ambito Territoriale e il legale rappresentante della ditta individuale De Cillis Donata che gestisce la struttura "Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN", iscritta al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale 07 agosto 2015, n. 634, al fine di erogare i *Buoni servizio per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta, ex AD 755/2015*, utilizzando le risorse del PAC Infanzia II riparto - approvate con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

Art. 3 - Durata del contratto

Il presente contratto è riferito all'anno educativo 2016/2017 in coerenza con il Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 del Ministero dell'Interno, compresi eventuali e successivi aggiornamenti del cronoprogramma delle attività di progetto, come da disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con l'Autorità di Gestione, e comunque non oltre il 30 giugno 2018.

Art. 4 - Buoni servizio Minori

Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n.755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziarie prenotate contabilmente e comunque nella misura non superiore alle risorse assegnate all'Ambito Territoriale con la programmazione PAC II riparto e riprogrammazione economie I riparto.

Art. 5 - Obblighi a carico delle unità di offerta

Le unità di offerta che erogano Buoni Servizio si impegnano ad accettare le seguenti condizioni:

- a) osservare quanto disposto nel presente documento;
- b) assumere personale qualificato ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.Lgs 04 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" anche se non addetto alla custodia dei minori;

- c) non variare le tariffe applicate che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° settembre ai 31 luglio dell'anno successivo (intera durata dell'anno educativo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni di costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio);
- d) accettare e favorire tutte le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;
- e) sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda;
- f) elaborare il PREVENTIVO DI SPESA, che deve essere accettato dalle parti e caricato in piattaforma all'atto dell'abbinamento;
- g) erogare i servizi nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa elaborato sulla base delle esigenze del nucleo familiare e approvato dalle parti;
- h) osservare, oltre ai contenuti del presente documento, la normativa lavoristica vigente, in tema di tutela dei lavoratori e di assicurazioni sociali, in quanto applicabile.
- i) erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata, a fronte dell'emissione di un titolo di credito nei confronti dell'Ambito Territoriale di Trani, in misura corrispondente alle percentuali di copertura del Buono Servizio Minori, determinato in relazione alle condizioni economiche dei nuclei richiedenti, così come rilevato da attestazione ISEE regolarmente rilasciate ed in corso di validità (ex art. 10, comma 2 Avviso pubblico A.D. 755/2015);
- j) generare automaticamente, tramite la piattaforma telematica, la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio e l'avvenuto pagamento della quota a carico del nucleo familiare;
- k) rendicontare all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dall'art. 9 dell'Avviso pubblico ex A.D. 755/2015;
- l) Rendersi disponibile, per tutto il periodo di permanenza nel Catalogo in rilievo e per il periodo di attuazione del complessivo intervento di erogazione dei Buoni servizio, a produrre documentazione di rendicontazione richiesta dall'Ufficio di Piano per le attività di monitoraggio e rendicontazione e controllo secondo il Decreto 994/PAC del 14/03/2016 - Guida operativa delle procedure di monitoraggio e rendicontazione versione 2.0 (e successive mm.ii.) e Decreto 709/PAC del 05/11/2016 - Manuale per il sistema di monitoraggio e controllo - versione 2.0 (e successive mm.ii.);

Art. 6 - Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.

2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:

a) espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello, ai fini della convalida dell'abbinamento telematico minore-servizio opzionato, entro trenta giorni dal caricamento della documentazione da parte del gestore del servizio, secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma. Decorso il predetto termine di 30 giorni, si considera comunque acquisita la convalida dell'abbinamento minore posto a catalogo con il formale riconoscimento del diritto di usufruire del Buoni Servizio da parte delle famiglie;

b) monitorare sistematicamente la copertura economica dei servizi erogati da parte dei soggetti iscritti al Catalogo de quo assumendo nei confronti degli stessi impegni contabili progressivi nel tempo utili ad assicurare la totale copertura del pagamento delle ricevute emesse dall'unità di offerta;

c) disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura.

Art. 7 - Costo del servizio

1. Il costo del servizio sarà espresso in termini di tariffa mensile, come di seguito specificato:

- tariffa mensile: art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;

Il corrispettivo viene erogato per ciascuna giornata di effettiva prestazione di cura o di custodia, secondo quanto disposto nell'Avviso Pubblico per le famiglie.

2. La struttura "Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN" applica le seguenti tariffe mensili lorde omnicomprehensive:

per Art. 53 del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tariffa lattanti - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa lattanti - full time	Tariffa semidivezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa semidivezzi - full-time	Tariffa divezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa divezzi - full-time	Integrazione retta in caso di utente disabile (tariffa mensile)
€ 400,00	€ 450,00	€ 400,00	€ 450,00	€ 400,00	€ 450,00	€ 150,00

Art. 8 - Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
 - franchigia di € 50,00 applicata in favore di tutti i nuclei familiari utilizzatori dei servizi messi a catalogo indipendentemente dal valore ISEE;
 - quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio calcolato in base all'attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità (ex art.3, comma 2 Avviso pubblico AD 755/2015).
2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
3. La struttura/servizio provvede a:
 - produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, generata dalla piattaforma telematica, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + buono servizio) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui il minore è stato abbinato;
 - inviare mensilmente tramite PEC/ovvero caricare sulla piattaforma regionale all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, nella quale si dettaglia la documentazione precaricata in piattaforma ovvero inoltrata secondo i sistemi di interscambio:
 - ricevuta/fattura o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura [*selezionare l'opzione di riferimento in base al regime fiscale del soggetto gestore*] delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
 - attestazione di frequenza e ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare, in ragione del registro presenze compilato a cura dell'UdO.
4. La disponibilità da parte dell'Ambito Territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.
5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura "Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN", l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio di conciliazione, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde alle percentuali di copertura del Buono servizio stesso.
6. L'erogazione del Buono servizio da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, ai sensi dell'art.10 dell'avviso pubblico ex AD 755/2015, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C - IBAN: IT18T0303241360010000001579, intestato alla ditta individuale di Donata De Cillis.

Art. 9 - Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di conciliazione di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 - Copertura finanziaria

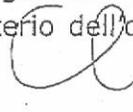
1. Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 646.536,00, assegnata dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, necessaria alla erogazione di Buoni di Servizio a valere su fondi PAC Infanzia II riparto, giusta determinazione di prenotazione contabile n. 1226 del 21/11/2016 è assicurata copertura finanziaria fino alla concorrenza massima dell'importo approvato con decreto, per il riconoscimento delle domande di Buoni Servizio, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Tale copertura finanziaria è da considerarsi quale corresponsione delle sole somme fatturabili/fatturate dalla struttura in ragione dell'effettiva frequenza dei titolari delle domande di buoni servizio.
3. Le restanti risorse, laddove costituiscano economie, benché citate nel presente contratto e giuridicamente impegnate, torneranno, con appositi provvedimenti dirigenziali, nella disponibilità dell'Ambito, che procederà alla convalida delle domande in istruttoria (in lista d'attesa), esclusivamente secondo il criterio cronologico di presentazione/abbinamento delle stesse, secondo il principio "a sportello" della Misura Buoni Minori. Esaurito il periodo cui l'impegno iniziale dà copertura, la possibilità di continuare ad erogare l'offerta messa a Catalogo, avvalendosi del Buono Servizio Minori a valere su fondi PAC approvati con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, è subordinata all'assunzione di un provvedimento contabile da parte del Comune di Trani che garantisca copertura finanziaria alle successive mensilità.

Art. 11 - Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura "Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN" devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 commi n. 3 e n. 4 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani sottoscritto in data 06/11/2015 e suo ADDENDUM, nonché il Disciplinare regolante i rapporti tra Ministero dell'Interno Autorità di Gestione del programma nazionale servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti).

Art. 12 - gestione delle liste d'attesa

La struttura "Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN" per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della

domanda di accesso al buono servizio presentata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Art. 13 - Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art. 14 - Riservatezza e Trattamenti dei dati

1. L'unità di offerta autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/2003.
2. L'unità di Offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Il mancato rispetto dei tempi, o delle modalità, previste dalle presenti condizioni che regolano i rapporti tra Unità di offerta e Ambito Territoriale sociale per la realizzazione di ogni singolo servizio, comporta il pagamento di una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) dell'importo corrispondente al valore della tariffa esibita a Catalogo.
2. Nel caso in cui l'Ambito Territoriale sociale accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'Unità di offerta, con particolare riguardo alla composizione del Buono Servizio, l'Amministrazione può procedere ad applicare nei confronti dell'Unità di offerta una penale del 10% dell'ammontare complessivo del Buono stesso, oltre a ridurre il Buono stesso.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento, qualora:
 - accerti che l'Unità di offerta, non rispetti tempi e modalità di prestazione del servizio;
 - accerti che l'Unità di offerta del servizio sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
 - accerti che l'Unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
 - accerti gravi irregolarità e/o negligenze dell'Erogatore nella prestazione del servizio, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;



- accerti che l'Unità di offerta, dopo l'applicazione della relativa penale, non eroghi il servizio nei tempi e nelle modalità previste dal preventivo di spesa;
 - accerti che l'Unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
 - accerti che la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003)
 - l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora l'Unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari"
4. La struttura "Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN" ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di Trani - Capofila dell'Ambito Territoriale non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 16 - Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n. 9, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

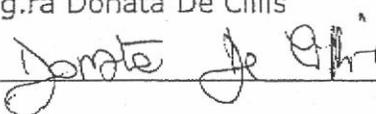
Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani - Bisceglie

Avv. Caterina Navach

_____ 

Il Legale Rappresentante della Ditta Individuale di Donata De Cillis
gestore della struttura "Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN "

Sig.ra Donata De Cillis

_____ 



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani - Bisceglie

COMUNE DI TRANI

REPERTORIO N. 1027 DEL 5-12-2016

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito

dai Comuni di TRANI e BISCEGLIE

OGGETTO: *Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio per minori (asili nido/micro nido) ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico Buoni servizio di conciliazione per minori" a valere sulle risorse del PAC Infanzia II Riparto (decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016) - CUP di Programma PAC: C89D16000870001*

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano n. 1226 del 21/11/2016.

TRA

- 1) Avv. Caterina Navach, nata a Putignano (Ba) il 24/07/1973 la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Trani - Comune Capofila dell'Ambito di Trani-Bisceglie (C.F. 83000350724 e P. IVA 00847390721) ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dello Statuto, nonché del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

2) Sig. ~~_____~~ nato a ~~_____~~ il ~~____/____/____~~ ~~_____~~ come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. OASI VINCENZIANA gestore dell'Asilo Nido PICCOLE ORME, con sede legale in Trani, Via/Corso Gargano, 4, C.F. e P.IVA 06916510727 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 634 del 07/08/2015 della Regione Puglia, è stato approvato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia;
- la struttura/servizio risulta iscritto/a al catalogo dell'offerta di servizi ai sensi di A.D. 07/08/2015, n.634 di cui sopra - codice YBX7C50;
- che con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per minori";
- che il Comune di Trani capofila dell'Ambito territoriale in data 06/11/2015, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra lo stesso e la Regione Puglia in ordine all'attuazione dell'Avviso Pubblico ex AD 755/2015 nonché suo ADDENDUM;
- che l'art. 10 comma 9 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale sottoscriva apposito contratto con ciascuno dei soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio.
- che con Delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012 Il Ministero dell'Interno è stato individuato quale amministrazione responsabile della gestione del programma di intervento del Piano di azione e coesione concernente "l'infanzia e gli anziani non autosufficienti", a favore degli Ambiti/Distretti socio - sanitari con sede nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013;
- che il Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 ha approvato il Piano di Intervento per i Servizi di cura all'infanzia presentato dal Comune di Trani in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale sociale di Trani (PAC II Riparto Infanzia);
- che il Comune di Trani, capofila dell'Ambito, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i profili attuativi connessi alla esecuzione del Piano di intervento di cui trattasi, nonché i rapporti tra l'Autorità di Gestione e l'Ambito Territoriale di Trani
- che il Ministero dell'Interno con Decreto n. 1220 PAC - PNSCIA del 15/07/2016 ha riassegnato al Comune di Trani le risorse non utilizzate, afferenti al Primo riparto incrementando il Secondo Riparto;





- che con Determina Dirigenziale n. 1226 del 21/11/2016 sono state prenotate contabilmente le risorse assegnate dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura finanziaria tra il comune capofila di Trani per l'Ambito Territoriale e il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. OASI VINCENZIANA che gestisce la struttura "Asilo Nido PICCOLE ORME", iscritta al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale 07 agosto 2015, n. 634, al fine di erogare i *Buoni servizio per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta, ex AD 755/2015*, utilizzando le risorse del PAC Infanzia II riparto - approvate con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

Art. 3 - Durata del contratto

Il presente contratto è riferito all'anno educativo 2016/2017 in coerenza con il Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 del Ministero dell'Interno, compresi eventuali e successivi aggiornamenti del crono programma delle attività di progetto, come da disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con l'Autorità di Gestione, e comunque non oltre il 30 giugno 2018.

Art. 4 - Buoni servizio Minori

Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n.755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziarie prenotate contabilmente e comunque nella misura non superiore alle risorse assegnate all'Ambito Territoriale con la programmazione PAC II riparto e riprogrammazione economie I riparto.

Art. 5 - Obblighi a carico delle unità di offerta

Le unità di offerta che erogano Buoni Servizio si impegnano ad accettare le seguenti condizioni:

- a) osservare quanto disposto nel presente documento;
- b) assumere personale qualificato ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.Lgs 04 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" anche se non addetto alla custodia dei minori;

- c) non variare le tariffe applicate che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° settembre al 31 luglio dell'anno successivo (intera durata dell'anno educativo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni di costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio);
- d) accettare e favorire tutte le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;
- e) sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda;
- f) elaborare il PREVENTIVO DI SPESA, che deve essere accettato dalle parti e caricato in piattaforma all'atto dell'abbinamento;
- g) erogare i servizi nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa elaborato sulla base delle esigenze del nucleo familiare e approvato dalle parti;
- h) osservare, oltre ai contenuti del presente documento, la normativa lavoristica vigente, in tema di tutela dei lavoratori e di assicurazioni sociali, in quanto applicabile.
- i) erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata, a fronte dell'emissione di un titolo di credito nei confronti dell'Ambito Territoriale di Trani, in misura corrispondente alle percentuali di copertura del Buono Servizio Minori, determinato in relazione alle condizioni economiche dei nuclei richiedenti, così come rilevato da attestazione ISEE regolarmente rilasciate ed in corso di validità (ex art. 10, comma 2 Avviso pubblico A.D. 755/2015);
- j) generare automaticamente, tramite la piattaforma telematica, la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio e l'avvenuto pagamento della quota a carico del nucleo familiare;
- k) rendicontare all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dall'art. 9 dell'Avviso pubblico ex A.D. 755/2015;
- l) Rendersi disponibile, per tutto il periodo di permanenza nel Catalogo in rilievo e per il periodo di attuazione del complessivo intervento di erogazione dei Buoni servizio, a produrre documentazione di rendicontazione richiesta dall'Ufficio di Piano per le attività di monitoraggio e rendicontazione e controllo secondo il Decreto 994/PAC del 14/03/2016 - Guida operativa delle procedure di monitoraggio e rendicontazione versione 2.0 (e successive mm.ii.) e Decreto 709/PAC del 05/11/2016 - Manuale per il sistema di monitoraggio e controllo - versione 2.0 (e successive mm.ii.);

Art. 6 - Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.

2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:

a) espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello, ai fini della convalida dell'abbinamento telematico minore-servizio opzionato, entro trenta giorni dal caricamento della documentazione da parte del gestore del servizio, secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma. Decorso il predetto termine di 30 giorni, si considera comunque acquisita la convalida dell'abbinamento minore posto a catalogo con il formale riconoscimento del diritto di usufruire del Buoni Servizio da parte delle famiglie;

b) monitorare sistematicamente la copertura economica dei servizi erogati da parte dei soggetti iscritti al Catalogo de quo assumendo nei confronti degli stessi impegni contabili progressivi nel tempo utili ad assicurare la totale copertura del pagamento delle ricevute emesse dall'unità di offerta;

c) disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura.

Art. 7 - Costo del servizio

1. Il costo del servizio sarà espresso in termini di tariffa mensile, come di seguito specificato:

- tariffa mensile: art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;

Il corrispettivo viene erogato per ciascuna giornata di effettiva prestazione di cura o di custodia, secondo quanto disposto nell'Avviso Pubblico per le famiglie.

2. La struttura "Asilo Nido PICCOLE ORME" applica le seguenti tariffe mensili lorde omnicomprensive:

per Art. 53 del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tariffa lattanti - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa lattanti - full time	Tariffa semidivezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa semidivezzi - full-time	Tariffa divezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa divezzi - full-time
€ 470,00	€ 600,00	€ 470,00	€ 600,00	€ 470,00	€ 600,00

Art. 8 - Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
 - franchigia di € 50,00 applicata in favore di tutti i nuclei familiari utilizzatori dei servizi messi a catalogo indipendentemente dal valore ISEE;
 - quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio calcolato in base all'attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità (ex art.3, comma 2 Avviso pubblico AD 755/2015).
2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
3. La struttura/servizio provvede a:
 - produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, generata dalla piattaforma telematica, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + buono servizio) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui il minore è stato abbinato;
 - inviare mensilmente tramite PEC/ovvero caricare sulla piattaforma regionale all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, nella quale si dettaglia la documentazione precaricata in piattaforma ovvero inoltrata secondo i sistemi di interscambio:
 - ricevuta/fattura o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura [*selezionare l'opzione di riferimento in base al regime fiscale del soggetto gestore*] delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
 - attestazione di frequenza e ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare, in ragione del registro presenze compilato a cura dell'UdO.
4. La disponibilità da parte dell'Ambito Territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.
5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura "Asilo Nido PICCOLÉ ORME", l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio di conciliazione, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde alle percentuali di copertura del Buono servizio stesso.
6. L'erogazione del Buono servizio da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, ai sensi dell'art.10 dell'avviso pubblico ex AD 755/2015, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C - IBAN: IT70G0103041361000063435503, intestato a Soc. Coop. Soc. OASI VINCENZIANA.



Art. 9 - Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di conciliazione di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 - Copertura finanziaria

1. Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 646.536,00, assegnata dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, necessaria alla erogazione di Buoni di Servizio a valere su fondi PAC Infanzia II riparto, giusta determinazione di prenotazione contabile n. 1226 del 21/11/2016 è assicurata copertura finanziaria fino alla concorrenza massima dell'importo approvato con decreto, per il riconoscimento delle domande di Buoni Servizio, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Tale copertura finanziaria è da considerarsi quale corresponsione delle sole somme fatturabili/fatturate dalla struttura in ragione dell'effettiva frequenza dei titolari delle domande di buoni servizio.
3. Le restanti risorse, laddove costituiscano economie, benché citate nel presente contratto e giuridicamente impegnate, torneranno, con appositi provvedimenti dirigenziali, nella disponibilità dell'Ambito, che procederà alla convalida delle domande in istruttoria (in lista d'attesa), esclusivamente secondo il criterio cronologico di presentazione/abbinamento delle stesse, secondo il principio "a sportello" della Misura Buoni Minori. Esaurito il periodo cui l'impegno iniziale dà copertura, la possibilità di continuare ad erogare l'offerta messa a Catalogo, avvalendosi del Buono Servizio Minori a valere su fondi PAC approvati con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, è subordinata all'assunzione di un provvedimento contabile da parte del Comune di Trani che garantisca copertura finanziaria alle successive mensilità.

Art. 11 - Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura "Asilo Nido PICCOLE ORME" devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 commi n. 3 e n. 4 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani sottoscritto in data 06/11/2015 e suo ADDENDUM, nonché il Disciplinare regolante i rapporti tra Ministero dell'Interno Autorità di Gestione del programma nazionale servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti).

Art. 12 - gestione delle liste d'attesa

La struttura "Asilo Nido PICCOLE ORME" per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della domanda di accesso al buono servizio presentata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Art. 13 - Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art. 14 - Riservatezza e Trattamenti dei dati

1. L'unità di offerta autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/2003.
2. L'unità di Offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Il mancato rispetto dei tempi, o delle modalità, previste dalle presenti condizioni che regolano i rapporti tra Unità di offerta e Ambito Territoriale sociale per la realizzazione di ogni singolo servizio, comporta il pagamento di una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) dell'importo corrispondente al valore della tariffa esibita a Catalogo.
2. Nel caso in cui l' Ambito Territoriale sociale accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'Unità di offerta, con particolare riguardo alla composizione del Buono Servizio, l'Amministrazione può procedere ad applicare nei confronti dell'Unità di offerta una penale del 10% dell'ammontare complessivo del Buono stesso, oltre a ridurre il Buono stesso.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento, qualora:
 - accerti che l'Unità di offerta, non rispetti tempi e modalità di prestazione del servizio;
 - accerti che l'Unità di offerta del servizio sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
 - accerti che l'Unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
 - accerti gravi irregolarità e/o negligenze dell'Erogatore nella prestazione del servizio, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;
 - accerti che l'Unità di offerta, dopo l'applicazione della relativa penale, non eroghi il servizio nei tempi e nelle modalità previste dal preventivo di spesa;
 - accerti che l'Unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra

situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;

- accerti che la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003)
 - l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora l'Unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari"
4. La struttura "Asilo Nido PICCOLE ORME" ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di Trani - Capofila dell'Ambito Territoriale non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 16 - Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n. 9, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani - Bisceglie

Avv. Caterina Navach

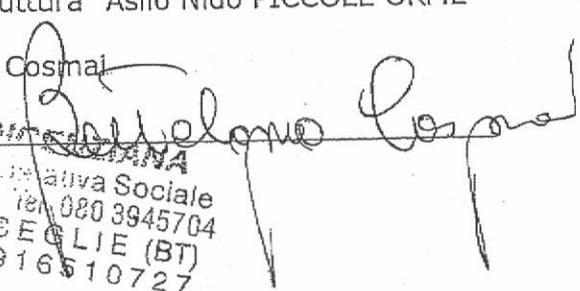


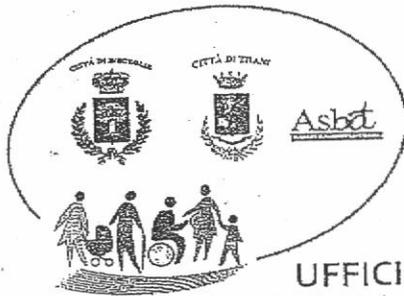
Il Legale Rappresentante della Soc. Coop. Soc. OASI VINCENZIANA

gestore della struttura "Asilo Nido PICCOLE ORME"

Sig. Bartolomeo Cosma

OASI VINCENZIANA
Soc. Cooperativa Sociale
Via ... 4 ... 080 3945704
Co. BISCEGLIE (BT)
Part.IVA:06916510727





UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani - Bisceglie

COMUNE DI TRANI

REPERTORIO N. 130 DEL 5-12-2016

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito
dai Comuni di TRANI e BISCEGLIE

OGGETTO: *Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio per minori (asili nido/micro nido) ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico Buoni servizio di conciliazione per minori" a valere sulle risorse del PAC Infanzia II Riparto (decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016) - CUP di Programma PAC: C89D16000870001*

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano n. 1226 del 21/11/2016.

TRA

- 1) Avv. Caterina Navach, nata a Putignano (Ba) il 24/07/1973 la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Trani - Comune Capofila dell'Ambito di Trani-Bisceglie (C.F. 83000350724 e P. IVA 00847390721) ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dello Statuto, nonché del Regolamento dei Contratti, *domanda* per la carica presso la sede del Comune;

E

2) ~~Gianna Torchetti Rosalba~~ ~~Disceglie (BT) il 22/08/1988, Cod. Fis. [REDACTED]~~
~~TPCRLR62M62A0095~~ come la stessa dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della Coop. Soc. AGAPE gestore dell'Asilo Nido STELLA STELLINA, con sede legale in Bisceglie, Via Fondo Noce 14/f, C.F.06623350722 e P.IVA 06623350722 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 634 del 07/08/2015 della Regione Puglia, è stato approvato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia;
 - la struttura/servizio risulta iscritto/a al catalogo dell'offerta di servizi ai sensi di A.D. 07/08/2015, n.634 di cui sopra - codice I255VK6;
- che con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per minori";
- che il Comune di Trani capofila dell'Ambito territoriale in data 06/11/2015, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra lo stesso e la Regione Puglia in ordine all'attuazione dell'Avviso Pubblico ex AD 755/2015 nonché suo ADDENDUM;
- che l'art. 10 comma 9 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale sottoscriva apposito contratto con ciascuno dei soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio.
- che con Delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012 Il Ministero dell'Interno è stato individuato quale amministrazione responsabile della gestione del programma di intervento del Piano di azione e coesione concernente "l'infanzia e gli anziani non autosufficienti", a favore degli Ambiti/Distretti socio - sanitari con sede nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013;
- che il Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 ha approvato il Piano di Intervento per i Servizi di cura all'infanzia presentato dal Comune di Trani in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale sociale di Trani (PAC II Riparto Infanzia);
- che il Comune di Trani, capofila dell'Ambito, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i profili attuativi connessi alla esecuzione del Piano di intervento di cui trattasi, nonché i rapporti tra l'Autorità di Gestione e l'Ambito Territoriale di Trani
- che il Ministero dell'Interno con Decreto n. 1220 PAC - PNSCIA del 15/07/2016 ha riassegnato al Comune di Trani le risorse non utilizzate, afferenti al Primo riparto incrementando il Secondo Riparto;

- che con Determina Dirigenziale n. 1226 del 21/11/2016 sono state prenotate contabilmente le risorse assegnate dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura finanziaria tra il comune capofila di Trani per l'Ambito Territoriale e il legale rappresentante della Coop. Soc. AGAPE che gestisce la struttura "Asilo Nido STELLA STELLINA", iscritta al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale 07 agosto 2015, n. 634, al fine di erogare i Buoni servizio per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta, ex AD 755/2015, utilizzando le risorse del PAC Infanzia II riparto - approvate con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

Art. 3 - Durata del contratto

Il presente contratto è riferito all'anno educativo 2016/2017 in coerenza con il Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 del Ministero dell'Interno, compresi eventuali e successivi aggiornamenti del crono programma delle attività di progetto, come da disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con l'Autorità di Gestione, e comunque non oltre il 30 giugno 2018.

Art. 4 - Buoni servizio Minori

Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n.755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziarie prenotate contabilmente e comunque nella misura non superiore alle risorse assegnate all'Ambito Territoriale con la programmazione PAC II riparto e riprogrammazione economie I riparto.

Art. 5 - Obblighi a carico delle unità di offerta

Le unità di offerta che erogano Buoni Servizio si impegnano ad accettare le seguenti condizioni:

- a) osservare quanto disposto nel presente documento;
- b) assumere personale qualificato ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.Lgs 04 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minprile" anche se non addetto alla custodia dei minori;

- c) non variare le tariffe applicate che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° settembre al 31 luglio dell'anno successivo (intera durata dell'anno educativo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni di costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio);
- d) accettare e favorire tutte le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;
- e) sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda;
- f) elaborare il PREVENTIVO DI SPESA, che deve essere accettato dalle parti e caricato in piattaforma all'atto dell'abbinamento;
- g) erogare i servizi nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa elaborato sulla base delle esigenze del nucleo familiare e approvato dalle parti;
- h) osservare, oltre ai contenuti del presente documento, la normativa lavoristica vigente, in tema di tutela dei lavoratori e di assicurazioni sociali, in quanto applicabile.
- i) erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata, a fronte dell'emissione di un titolo di credito nei confronti dell'Ambito Territoriale di Trani, in misura corrispondente alle percentuali di copertura del Buono Servizio Minori, determinato in relazione alle condizioni economiche dei nuclei richiedenti, così come rilevato da attestazione ISEE regolarmente rilasciate ed in corso di validità (ex art. 10, comma 2 Avviso pubblico A.D. 755/2015);
- j) generare automaticamente, tramite la piattaforma telematica, la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio e l'avvenuto pagamento della quota a carico del nucleo familiare;
- k) rendicontare all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dall'art. 9 dell'Avviso pubblico ex A.D. 755/2015;
- l) Rendersi disponibile, per tutto il periodo di permanenza nel Catalogo in rilievo e per il periodo di attuazione del complessivo intervento di erogazione dei Buoni servizio, a produrre documentazione di rendicontazione richiesta dall'Ufficio di Piano per le attività di monitoraggio e rendicontazione e controllo secondo il Decreto 994/PAC del 14/03/2016 - Guida operativa delle procedure di monitoraggio e rendicontazione versione 2.0 (e successive mm.ii.) e Decreto 709/PAC del 05/11/2016 - Manuale per il sistema di monitoraggio e controllo - versione 2.0 (e successive mm.ii.);

Art. 6 - Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.

2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:

- a) espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello, ai fini della convalida dell'abbinamento telematico minore-servizio opzionato, entro trenta giorni dal caricamento della documentazione da parte del gestore del servizio, secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma. Decorso il predetto termine di 30 giorni, si considera comunque acquisita la convalida dell'abbinamento minore posto a catalogo con il formale riconoscimento del diritto di usufruire del Buoni Servizio da parte delle famiglie;
- b) monitorare sistematicamente la copertura economica dei servizi erogati da parte dei soggetti iscritti al Catalogo de quo assumendo nei confronti degli stessi impegni contabili progressivi nel tempo utili ad assicurare la totale copertura del pagamento delle ricevute emesse dall'unità di offerta;
- c) disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura.

Art. 7 - Costo del servizio

1. Il costo del servizio sarà espresso in termini di tariffa mensile, come di seguito specificato:

- tariffa mensile: art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;

Il corrispettivo viene erogato per ciascuna giornata di effettiva prestazione di cura o di custodia, secondo quanto disposto nell'Avviso Pubblico per le famiglie.

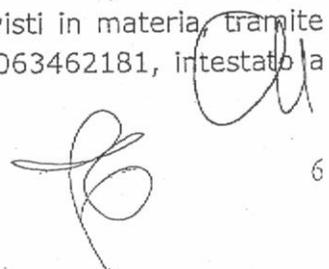
2. La struttura "Asilo Nido STELLA STELLINA" applica le seguenti tariffe mensili lorde omnicomprendenti:

per Art. 53 del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tariffa lattanti - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa lattanti - full time	Tariffa semidivezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa semidivezzi - full-time	Tariffa divezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa divezzi - full-time
€€ 444	€ 524	€ 444	€ 524	€ 444	€ 524

Art. 8 - Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
 - franchigia di € 50,00 applicata in favore di tutti i nuclei familiari utilizzatori dei servizi messi a catalogo indipendentemente dal valore ISEE;
 - quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio calcolato in base all'attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità (ex art.3, comma 2 Avviso pubblico AD 755/2015).
2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
3. La struttura/servizio provvede a:
 - produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, generata dalla piattaforma telematica, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + buono servizio) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui il minore è stato abbinato;
 - inviare mensilmente tramite PEC/ovvero caricare sulla piattaforma regionale all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, nella quale si dettaglia la documentazione precaricata in piattaforma ovvero inoltrata secondo i sistemi di interscambio:
 - ricevuta/fattura o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura [*selezionare l'opzione di riferimento in base al regime fiscale del soggetto gestore*] delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
 - attestazione di frequenza e ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare, in ragione del registro presenze compilato a cura dell'UdO.
4. La disponibilità da parte dell'Ambito Territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.
5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura "Asilo Nido STELLA STELLINA", l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio di conciliazione, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde alle percentuali di copertura del Buono servizio stesso.
6. L'erogazione del Buono servizio da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, ai sensi dell'art.10 dell'avviso pubblico ex AD 755/2015, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C - IBAN: IT17N0103041361000063462181, intestato a Coop. Soc. Coop. Soc. AGAPE.



Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Art. 9 - Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di conciliazione di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 - Copertura finanziaria

1. Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 646.536,00, assegnata dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, necessaria alla erogazione di Buoni di Servizio a valere su fondi PAC Infanzia II riparto, giusta determinazione di prenotazione contabile n. 1226 del 21/11/2016 è assicurata copertura finanziaria fino alla concorrenza massima dell'importo approvato con decreto, per il riconoscimento delle domande di Buoni Servizio, secondo l'ordine cronologico di arrivo.

2. Tale copertura finanziaria è da considerarsi quale corresponsione delle sole somme fatturabili/fatturate dalla struttura in ragione dell'effettiva frequenza dei titolari delle domande di buoni servizio.

3. Le restanti risorse, laddove costituiscono economie, benché citate nel presente contratto e giuridicamente impegnate, torneranno, con appositi provvedimenti dirigenziali, nella disponibilità dell'Ambito, che procederà alla convalida delle domande in istruttoria (in lista d'attesa), esclusivamente secondo il criterio cronologico di presentazione/abbinamento delle stesse, secondo il principio "a sportello" della Misura Buoni Minori. Esaurito il periodo cui l'impegno iniziale dà copertura, la possibilità di continuare ad erogare l'offerta messa a Catalogo, avvalendosi del Buono Servizio Minori a valere su fondi PAC approvati con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, è subordinata all'assunzione di un provvedimento contabile da parte del Comune di Trani che garantisca copertura finanziaria alle successive mensilità.

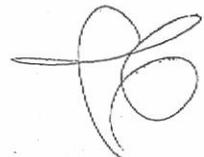
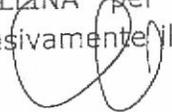
Art. 11 - Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura "Asilo Nido STELLA STELLINA" devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.

2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 commi n. 3 e n. 4 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani sottoscritto in data 06/11/2015 e suo ADDENDUM, nonché il Disciplinare regolante i rapporti tra Ministero dell'Interno Autorità di Gestione del programma nazionale servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti).

Art. 12 - gestione delle liste d'attesa

La struttura "Asilo Nido STELLA STELLINA" per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della



domanda di accesso al buono servizio presentata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Art. 13 - Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art. 14 - Riservatezza e Trattamenti dei dati

1. L'unità di offerta autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio, e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/2003.
2. L'unità di Offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Il mancato rispetto dei tempi, o delle modalità, previste dalle presenti condizioni che regolano i rapporti tra Unità di offerta e Ambito Territoriale sociale per la realizzazione di ogni singolo servizio, comporta il pagamento di una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) dell'importo corrispondente al valore della tariffa esibita a Catalogo.
2. Nel caso in cui l' Ambito Territoriale sociale accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'Unità di offerta, con particolare riguardo alla composizione del Buono Servizio, l'Amministrazione può procedere ad applicare nei confronti dell'Unità di offerta una penale del 10% dell'ammontare complessivo del Buono stesso, oltre a ridurre il Buono stesso.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento, qualora:
 - accerti che l'Unità di offerta, non rispetti tempi e modalità di prestazione del servizio;
 - accerti che l'Unità di offerta del servizio sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
 - accerti che l'Unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
 - accerti gravi irregolarità e/o negligenze dell'Erogatore nella prestazione del servizio, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;

- accerti che l'Unità di offerta, dopo l'applicazione della relativa penale, non eroghi il servizio nei tempi e nelle modalità previste dal preventivo di spesa;
 - accerti che l'Unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
 - accerti che la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003)
 - l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora l'Unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari"
4. La struttura "Asilo Nido STELLA STELLINA" ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di Trani - Capofila dell'Ambito Territoriale non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 16 - Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n. 9, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani - Bisceglie

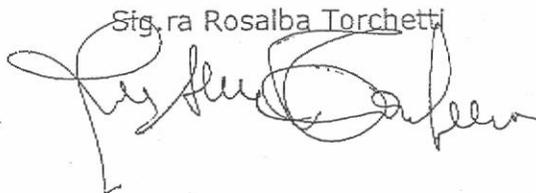
Avv. Caterina Navach



Il Legale Rappresentante della Coop. Soc. AGAPE

gestore della struttura "Asilo Nido STELLA STELLINA"

Sig.ra Rosalba Torchetti



Coop. Sociale ONLUS AGAPE
 Via Fondo Noce, 14/F - 76011 BISCEGLIE (BT)
 P.IVA. 06223350722
 N.iscr. ALBO REGISTRATI PER MINORI
 N° 447 DEL 18/05/2011
 N.iscr. ALBO COOPERATIVE: A 186594

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI

N° 2757 DEL -7 DIC 2016

7^a AREA FINANZIARIA
23 NOV. 2016
Arrivo N°

2137



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Segretario Generale
- Ragioneria
- Revisori dei Conti
- Affissione albo on line
- Commissione _____
- UDP

AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI,
SERVIZI ALLE PERSONE
Ufficio di Piano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 1225 DEL 21/11/2016

OGGETTO: IMPEGNO GIURIDICO: interventi indifferibili – integrazioni rette delle strutture residenziali per minori – Scheda n. 39 del Piano Sociale di Zona – annualità 2015.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTE:

gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013;

IL DIRIGENTE
(Avv. Caterina Navach)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

in esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
 la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. l. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. 1875/2009, la Giunta Regionale ha approvato il II Piano Regionale Politiche Sociali (2009-2011) a seguito del quale con deliberazione del Consiglio comunale di Trani n. 4 del 03/03/2010 è stato approvato il Piano di Zona 2014 - 2016 dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5 di Trani e Bisceglie;
- con deliberazione n. 4 del 12/03/2015 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la programmazione per l'anno 2015;
- la Scheda n. 39 PdZ 2015 prevede una dotazione finanziaria pari a € 240.000,00 per gli interventi indifferibili dei minori fuori famiglia di Trani e Bisceglie, per l'annualità 2015;
- con determinazione dirigenziale n. 1092 del 30/11/2015 sono state impegnate e trasferite risorse pari a € 10.000,00 per ciascun Comune associato;

PRESO ATTO:

- degli atti di liquidazione del Comune di Bisceglie con i quali sono state corrisposte alle strutture le rette per i minori fuori famiglia, così come di seguito elencati e che si allegano alla presente:

ATTO DI LIQUIDAZIONE		CREDITORE	FATTURE	IMPORTO
121	25/03/2015	Rama Coop.	fattura 10 del 28/02/2015	€ 3.444,00
			fattura 3 del 31/01/2015	€ 3.444,00
122	25/03/2015	Artemide Coop.	fattura 15 del 31/01/2015	€ 2.790,04
			fattura 17 del 31/01/2015	€ 5.580,90
123	25/03/2015	Libellula Coop.	fattura 27 del 31/01/2015	€ 8.290,26
			fattura 28 del 31/01/2015	€ 2.321,28
			fattura 84 del 28/02/2015	€ 2.091,44
			fattura 83 del 28/02/2015	€ 7.518,78
124	26/03/2015	L'Adelfia Coop.	fattura 205 del 31/01/2015	€ 2.418,00
			fattura 496 del 28/02/2015	€ 2.178,75
133	30/03/2015	L'Individuo Coop	fattura 28/10/02/2015	€ 4.650,00
			fattura 65 del 16/03/2015	€ 4.200,00

138	01/04/2015	Amici per amore	fattura 16 del 02/02/2015	€	2.170,00
			fattura 24 del 02/03/2015	€	1.960,00
140	01/04/2015	Artemide	fattura 41 del 28/02/2015	€	2.520,12
			fattura 42 del 28/02/2015	€	4.950,08
155	13/04/2015	Orizzonti	fattura 4 del 31/01/2015	€	2.418,00
			fattura 8 del 28/02/2015	€	2.184,00
158	15/04/2015	L'Isola Felice	fattura 7 del 31/01/2015	€	2.325,00
			fattura 16 del 28/02/2015	€	2.100,00
159	16/04/2015	Metropolis	fattura 52 del 31/01/2015	€	2.400,64
			fattura 126 del 28/02/2015	€	2.168,32
166	23/04/2015	Fond. La Macchia	fattura 7 del 31/01/2015	€	3.720,00
			fattura 16 del 28/02/2015	€	3.360,00
168	23/04/2015	A.V.E.	fattura 3 del 03/02/2015	€	1.320,00
169	23/04/2015	A.V.E.	fattura 4 del 03/02/2015	€	1.860,00
			fattura 5 del 10/03/2015	€	1.680,00
170	23/04/2015	Cedro Onlus	fattura 29 del 11/03/2015	€	10.325,12
171	23/04/2015	Figlie del Divino Zelo	fattura 6 del 31/01/2015	€	2.730,00
			fattura 16 del 28/02/2016	€	2.470,00
185	08/05/2015	Casa famiglia della mamma	fattura 3 del 02/02/2015	€	4.030,00
			fattura 14 del 04/03/2015	€	3.640,00

- che tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come rimborso "una tantum" delle spese sostenute dai Comuni dell'Ambito, per il pagamento delle rette dell'anno 2015, per i minori fuori famiglia;

- del verbale n. 4 del Coordinamento Istituzionale del 17/01/2013 con il quale si dava atto che le risorse programmate nel Piano Sociale di Zona - annualità 2015 per interventi indifferibili in favore di minori, attuati dai Comuni dell'Ambito anche in esecuzione di provvedimenti disposti dal Tribunale dei Minori, dovessero essere ripartite in maniera equa tra i due Comuni associati;

RITENUTO doversi procedere all'impegno giuridico di € 110.000,00 per il Comune di Bisceglie, in seguito all'approvazione dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, disposto con verbale n. 6 del 29/04/2016;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla



Comune di Trani

Provincia di Barletta-Andria-Trani

00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016 *Impegno di spesa* 2016 1425/0 **Data:** 05/12/2016 **Importo:** 110.000,00

Oggetto: INTERVENTI INDIFFERIBILI - INTEGRAZIONE RETTE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER MINORI

Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1225 DEL 21/11/2016

SIOPE: 1332 - Altre spese per servizi

Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.

Beneficiario: COMUNE DI BISCEGLIE

Bilancio

Anno: 2016	Stanziamiento attuale: 1.544.350,00
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegni già assunti: 977.388,69
Programma: 5 - Interventi per le famiglie	Impegno nr. 1425/0: 110.000,00
Titolo: 1 - Spese correnti	Totale impegni: 1.087.388,69
Macroaggregato: 110 - Altre spese correnti	Disponibilità residua: 456.961,31

Piano Esecutivo di Gestione

Anno: 2016	Stanziamiento attuale: 1.536.000,00
Capitolo: 81080	Impegni già assunti: 969.038,69
Oggetto: PRESTAZIONI DI SERVIZI PDZ FINANZIATI DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Impegno nr. 1425/0: 110.000,00
	Totale impegni: 1.079.038,69
	Disponibilità residua: 456.961,31

Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona

TRANI li, 05/12/2016

Il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone

PREMESSA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 15 giugno 2016, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

PRETENUTO di provvedere in merito e di assumere l'impegno giuridico a carico del bilancio e delle risorse d'Ambito, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 81080/2016 sufficientemente capiente;

VISTI:

- Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Il Piano Sociale di Zona 2014/2016 – Programmazione 2016;
- La deliberazione n. 6 del 29/04/2016 del Coordinamento Istituzionale;

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del provvedimento;

DI **ATTRIBUIRE** al Comune di Bisceglie, in ragione della programmazione 2015 e giusta approvazione dell'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione con verbale n. 6 del 29/04/2016 dal Coordinamento Istituzionale, risorse pari ad € 110.000,00 per le spese sostenute per gli interventi indifferibili in favore di minori, nell'anno 2015;

DI **IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lett. c) e dell'articolo 163, commi 3 e 5, del d.Lgs. n 267/2000, la complessiva somma di € 110.000,00, per gli interventi suddetti, in favore del Comune di Bisceglie:

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	81080	Descrizione	PRESTAZIONI DI SERVIZI PDZ FINANZIATI DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	12.5.1.110	PdC finanz.	1.03.02.99.999	Spesa non ricorr.	No
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	2016
SIOPE	1332	CIC	Trasferimento tra enti	CUP	no
Creditore	Comune di Bisceglie				

2

Causale	interventi indifferibili in favore di minori		
Modalità finan.	Avanzo vincolato di amministrazione	Finanz. da FPV	No
Imp./Pren. n.	Importo	€ 110.000,00	Frazionabile in 12 RO

DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 110.000,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Prog.	Esercizio	Cap./Art.	Importo
	2016	81080	€ 110.000,00

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica in quanto la complessiva somma di € 110.000,00 risulta già accertata;

DI TRASFERIRE, con successivi atti, previa applicazione dell'avanzo di amministrazione, risorse pari a € 110.000,00 al Comune di Trani, per le spese sostenute per gli interventi indifferibili in favore di minori, nell'anno 2015;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-b1's, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147—bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà sottoposto a successivo provvedimento straordinario ex articolo 3 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;

DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da rendersi da parte del Dirigente della Ripartizione Finanziaria, così come previsto dall'art. 151, 4° comm, del D.lgs. 267/2000;

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA
SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

N. 4005 del Registro delle Pubblicazioni

IL DIRIGENTE 2^ AREA
IL DIRIGENTE
(Dott. Angelo PEDONE)

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 13-12-06

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

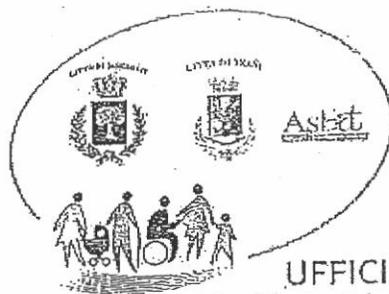
N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg.
consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani - Bisceglie

AREA 1 - AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI ALLE PERSONE

24 NOV. 2016
Arrivo N°

2139

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI N° 2700 DEL 12 DIC 2016

- Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Segretario Generale
- Ragioneria
- Revisori dei Conti
- Affissione albo on line
- Commissione _____

X UDP

AREA 1 - AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI,
SERVIZI ALLE PERSONE
Ufficio di Piano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 1226 DEL 21/11/2016

Oggetto: PRENOTAZIONE CONTABILE - PAC - Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti - II Riparto, Piano di Intervento INFANZIA - Scheda n. 3 "Erogazione di Buoni servizio a sostegno delle famiglie (asilo nido/micro nido)" giusto decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016. CUP: C89D16000870001.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dotessa Caterina Navaeh)



Il Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5
dei Comuni di Trani - Bisceglie

PREMESSO CHE

- il Ministero dell'Interno - Autorità di Gestione, con propri decreti n. 240/PAC del 7 ottobre 2014 e 289/PAC del 28 novembre 2014, ha adottato il secondo atto di riparto delle risorse finanziarie, pari ad euro 393 milioni, del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia ed agli anziani non autosufficienti;
- con il decreto n. 359/PAC del 26 gennaio 2015, l'Autorità di Gestione ha adottato i Formulari e le Linee Guida, corredati di modello di domanda e relativa nota esplicativa, contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di intervento per i Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, da parte degli Ambiti/Distretti socio-sanitari o socio-assistenziali aventi sede nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) relative al secondo atto di riparto delle risorse finanziarie di cui al predetto decreto n. 240 del 7 ottobre 2014;
- con il decreto n. 557 in data 22 aprile 2015, l'Autorità di Gestione ha rimodulato il secondo atto di riparto delle risorse finanziarie, pari ad euro 339 milioni, del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia ed agli anziani non autosufficienti;

VISTO il decreto n. 1114/PAC in data 22/04/2016 con il quale è stato approvato il Piano di intervento presentato dal Comune di Trani (BT) in qualità di Comune capofila dell'Ambito Territoriale di Trani, che ha demandato ad apposito atto la definizione degli adempimenti attuativi connessi all'esecuzione del Piano di Intervento;

PRESO ATTO del disciplinare regolante i rapporti tra Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione del Programma Nazionale dei Servizi di Cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti e l'Ambito Territoriale di Trani, sottoscritto il 13/09/2016;

PRESO ATTO che il Ministero, in attuazione dell'A.d.G. 841/PAC del 20/01/2016 con il quale è stato esteso, a richiesta dei soggetti beneficiari del programma la percentuale dell'anticipazione, nei limiti del 10% dell'intero finanziamento autorizzato con decreto n. 1114/PAC del 04/22/2016 piano intervento "INFANZIA", ha liquidato all'Ambito la somma di Euro 90.613,60;

RITENUTO

- di dover avviare l'attuazione della Scheda n. 3 "Erogazione di Buoni servizio a sostegno delle famiglie (asilo nido/micro nido)" - decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, CUP: C89D16000870001, con riferimento all'anno scolastico 2016/2017;
- come da scheda di progettazione, di utilizzare il sistema regionale dei Buoni Servizio Minori per i soli asili nido e micronido, iscritti sul catalogo regionale;

PRESO ATTO CHE

- con D.G. n. 1611 del 09/09/2015, la Giunta ha approvato gli indirizzi attuativi per l'attivazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio di Conciliazione a sostegno della domanda" ed ha demandato alla Dirigente del Servizio Politiche di benessere Sociale e Pari Opportunità l'adozione di ogni ulteriore atto necessario per l'attivazione delle procedure;

- con A.D. n. 634 del 07/08/2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per la prima infanzia;
- con A.D. n. 755 del 29/09/2015 è stato approvato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio minori" per l'accesso ai servizi per la prima infanzia iscritti al catalogo telematico dell'offerta per minori;
- che il giorno 06/11/2015 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio a sostegno della domanda" e suo Addendum;

RILEVATE le domande presentate dai nuclei familiari, ai sensi dell'art. 10 del predetto Avviso n. 755/2015, dalla 28^a posizione alla 209^a posizione in elenco sulla piattaforma regionale, da istruire da parte dell'Ambito di Trani e rivolte, ad oggi, alle seguenti Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico:

1. KINDERGARTEN ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA gestito dalla COOPERATIVA SOCIALE PROMETEO ONLUS A.M.P., con sede operativa nel Comune di Trani, strada vicinale Monte d'Alba c/o Villa Dragonetti sn, codice pratica di iscrizione al Catalogo 26L7911;
2. ASILO NIDO "PICCOLE ORME" gestito da OASI VINCENZIANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, con sede operativa nel Comune di Trani, Corso Don Luigi Sturzo 161/171, codice pratica di iscrizione al Catalogo YBX7C50;
3. CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA IL RANOCCHIO gestito da IL RANOCCHIO DI RANA ROSSELLA & C. S.A.S., con sede operativa nel Comune di Bisceglie, Via Salvemini 10;
4. ASILO NIDO L'OASI DI PETER PAN gestito da L'OASI DI PETER PAN Srl, con sede operativa nel Comune di Bisceglie, Via S. Andrea 96, codice pratica di iscrizione al Catalogo M62GJ08;
5. ASILO NIDO STELLA STELLINA gestito da COOPERATIVA SOCIALE "AGAPE", con sede nel Comune di Bisceglie, Via Fondo Noce 14/F, codice pratica di iscrizione al Catalogo I255VK6;

DATO ATTO che il decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, finanzia l'attuazione della Scheda n. 3 "Erogazione di Buoni servizio a sostegno delle famiglie", per i soli asili nido e micro nido, pertanto l'Ambito procederà con l'istruttoria delle sole domande di Buoni Servizio per la frequenza di asili nido e micro nido e non già per altri servizi quali ad esempio i centri ludici per la prima infanzia;

RILEVATA

- la necessità di provvedere alla prenotazione contabile in favore degli asili nido opzionati dalle famiglie posizionatesi utilmente sulla piattaforma regionale fino alla copertura massima di € 646.536,00, con gli specifici preventivi di spesa;
- dell'urgenza di stipulare, a seguito prenotazione contabile, i corrispondenti contratti;
- di approvare pertanto il relativo schema di contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione

autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 15 giugno 2016, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere la prenotazione contabile a carico del bilancio e delle risorse d'Ambito, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 80023 denominato "PDZ 2014-2016 SPESE PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO" del bilancio di previsione esercizio 2016, sufficientemente capiente;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto E.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i,

VISTA la Legge Regionale n. 19/2006,

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.

VISTO il catalogo telematico regionale dell'offerta di servizi per la prima infanzia, approvato con A.D. n. 634 del 07/08/2015;

VISTO l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio minori" per l'accesso ai servizi per la prima infanzia iscritti al catalogo telematico dell'offerta per minori, approvato con A.D. n. 755 del 29/09/2015;

VISTO il decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

DETERMINA

Per quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato e riscritto:

DI PRENOTARE CONTABILMENTE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, la somma di € 646.536,00 per l'attivazione delle risorse PAC II Riparto, Piano di Intervento INFANZIA - Scheda n. 3 "Erogazione di Buoni servizio a sostegno delle famiglie (asilo nido/micro nido)" giusto decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, in favore delle UdO del Catalogo regionale dei Buoni servizio gestori di asili nido e micro nido, per il riconoscimento di Buoni Servizio, presumibilmente dalla 83^ alla 209^ posizione:

Eserc. Finanz.	2016		
Cap./Art.	80023	Descrizione	PDZ 2014-2016 SPESE PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO



Comune di Trani
Provincia di Barletta-Andria-Trani
00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	<i>Prenotazione di impegno</i>	2016 1407/0	Data: 01/12/2016	Importo: 646.536,00
Oggetto: RICONOSCIMENTO DEI BUONI SERVIZI				
Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1226 DEL 21/11/2016				
SIOPE: 1335 - Servizi scolastici				
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Bilancio				
Anno: 2016			Stanziamiento attuale:	2.389.926,33
Missione:	10 - Trasporti e diritto alla mobilità		Impegni gla' assunti:	138.766,34
Programma:	4 - Altre modalità di trasporto		Impegno nr. 1407/0:	646.536,00
Titolo:	1 - Spese correnti		Totale impegni:	785.322,34
Macroaggregato:	103 - Acquisto di beni e servizi		Disponibilità residua:	1.604.603,99
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno: 2016			Stanziamiento attuale:	1.634.274,00
Capitolo:	80023		Impegni gla' assunti:	0,00
Oggetto:	PDZ 2014-2016 SPESE PER P.A.C. INFANZIA - II RIPARTO		Impegno nr. 1407/0:	646.536,00
			Totale impegni:	646.536,00
			Disponibilità residua:	987.738,00
Progetto:	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA			
Resp. spesa:	1570 - Piano Sociale di Zona			
Resp. servizio:	1570 - Piano Sociale di Zona			

TRANI II, 01/12/2016

Il compilatore

TIMBRO



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dot. Angelo Pecone

Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	10.4.1.103	PdC. finanz.	1.03.02.15.010	Spesa non ricor.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	2016
SIOPE	1335	CIG	esente	CUP	C89D16000870001
Creditore	Unità di offerta iscritte al catalogo dell'offerta (A.D. n. 634 del 07/08/2015)				
Causale	Prenotazione contabile in favore delle Unità di Offerta iscritte a catalogo per il riconoscimento dei Buoni Servizio (A.D. n. 755 del 29/09/2015)				
Modalità finan.	Finanziamento ministero dell'Interno			Finanz. da FPV	No
Imp./Pren. n.	No	Importo	€ 646.536,00	Frazionabile in 12	no

DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 646.536,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2016	80023	€ 646.536,00

DI DARE ATTO che la spesa prenotata contabilmente con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre alla prenotazione di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 che il responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach;

DI APPROVARE lo schema di contratto da sottoscrivere con i soggetti gestori degli asili nido;

DI SOTTOSCRIVERE il contratto di servizio con le strutture (asili nido e micro nido) iscritte al catalogo regionale;

DI IMPEGNARE con successivi e separati atti, progressivamente, le eventuali ulteriori risorse finanziarie che la Regione/Ministero/Ambito, assegnerà a codesto Ambito;

LIQUIDARE, in favore dei soggetti gestori, con successivi e separati atti, i buoni servizio di conciliazione, pari agli importi assegnati agli utenti nel rispetto della procedura telematica della Regione, del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Ambito, tra Ministero e Ambito e dei singoli contratti tra Ambito e i gestori delle strutture/servizi;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, Al Sindaco, Al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5, al Responsabile del Settore Servizi Finanziari per l'acquisizione del visto di regolarità contabile;

DI DARE atto che la presente determinazione, sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani per la durata di giorni 15.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, _____

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Avv. Caterina Navach)



Presidenza del Consiglio dei Ministri
-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	C89D16000870001
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di BISCEGLIE (BT) Comune di TRANI (BT)
Descrizione sintetica del progetto	BUONO SERVIZI MINORI - PER STRUTTURE DI ASILO NIDO/MICRO NIDO DI TRANI E BISCEGLIE A VALERE SULLE RISORSE PAC INFANZIA II RIPARTO*VIA TENENTE LUIGI MORRICO*BUONI SERVIZIO MINORI A VALERE SULLE RISORSE PAC II RIPARTO INFANZIA
Anno di decisione	2016
Opera/infrastruttura Interessata dal progetto	BUONO SERVIZI MINORI - PER STRUTTURE DI ASILO NIDO/MICRO NIDO DI TRANI E BISCEGLIE A VALERE SULLE RISORSE PAC INFANZIA II RIPARTO
Strumento di programmazione	ALTRO
Descrizione del tipo di strumento di programmazione	Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti - Decreto prot. n. 1114/PAC del 22/04/2016
Legge Obiettivo	N
N° Delibera CIPE	113
Anno	2012
Codifica Locale	PAC INFANZIA II RIPARTO - DECRETO 1114/2016
Indirizzo o Area di riferimento (solo se diverso da U.O.)	VIA TENENTE LUIGI MORRICO
Bene o servizio	Buoni servizio MINORI a valere sulle risorse PAC II Riparto Infanzia
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master; Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI TRANI - BARI -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI TRANI - BARI -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	UFFICIO COMUNE DI PIANO
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI

Contatti:
 Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>
 Numero verde Help-Desk CUP 800-961966
 E-mail cup.helpdesk@tesoro.it

Tipologia	ALTRO
Settore	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'
Sottosettore	ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'
Categoria	ASSISTENZA SOCIALE ED ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--	
Sponsorizzazione	NO
Finanza di progetto	NO
Costo totale del progetto (in euro)	646.536,00
Importo in lettere in euro	seicentoquarantaseimilacinquecentotrentasei
Tipologia copertura finanziaria	STATALE
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	646.536,00
Importo in lettere in euro	seicentoquarantaseimilacinquecentotrentasei
--ALTRI DATI--	
Data generazione completo	03/10/2016

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800-961966

E-mail cup.helpdesk@tesoro.it



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani - Bisceglie

COMUNE DI TRANI

REPERTORIO N. ____ DEL _____

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito
dai Comuni di TRANI e BISCEGLIE

OGGETTO: *Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio per minori (asili nido/micro nido) ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico Buoni servizio di conciliazione per minori" a valere sulle risorse del PAC Infanzia II Riparto (decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016) - CUP di Programma PAC: C89D1600087000.1*

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano n. ____ del _____,

TRA

- 1) Avv. Caterina Navach, nata a Putignano (Ba) il 24/07/1973 la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Trani - Comune Capofila dell'Ambito di Trani-Bisceglie (C.F. 83000350724 e P. IVA 00847390721) ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dello Statuto, nonché del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

2) Sig. _____ nato a _____ () il _____, Cod. Fisc. _____ come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della _____ gestore dell'Asilo Nido _____, con sede legale in _____, Via/Corso _____, C.F. e P.IVA _____ giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 634 del 07/08/2015 della Regione Puglia, è stato approvato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia;
- la struttura/servizio risulta iscritto/a al catalogo dell'offerta di servizi ai sensi di A.D. 07/08/2015, n.634 di cui sopra;
- che con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per minori";
- che il Comune di Trani capofila dell'Ambito territoriale in data 06/11/2015, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra lo stesso e la Regione Puglia in ordine all'attuazione dell'Avviso Pubblico ex AD 755/2015 nonché suo ADDENDUM;
- che l'art. 10 comma 9 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale sottoscriva apposito contratto con ciascuno dei soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio.
- che con Delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012 il Ministero dell'Interno è stato individuato quale amministrazione responsabile della gestione del programma di intervento del Piano di azione e coesione concernente "l'infanzia e gli anziani non autosufficienti", a favore degli Ambiti/Distretti socio - sanitari con sede nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013;
- che il Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 ha approvato il Piano di Intervento per i Servizi di cura all'infanzia presentato dal Comune di Trani in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale sociale di Trani (PAC II Riparto Infanzia);
- che il Comune di Trani, capofila dell'Ambito, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i profili attuativi connessi alla esecuzione del Piano di intervento di cui trattasi; nonché i rapporti tra l'Autorità di Gestione e l'Ambito Territoriale di Trani

- che il Ministero dell'Interno con Decreto n. 1220 PAC - PNSCIA del 15/07/2016 ha riassegnato al Comune di Trani le risorse non utilizzate, afferenti al Primo riparto Incrementando il Secondo Riparto;
- che con Determina Dirigenziale n. ____ del ____ sono state prenotate contabilmente le risorse assegnate dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura finanziaria tra il comune capofila di Trani per l'Ambito Territoriale e il legale rappresentante della _____ che gestisce la struttura " _____", iscritta al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale 07 agosto 2015, n. 634, al fine di erogare i *Buoni servizio per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta, ex AD 755/2015*, utilizzando le risorse del PAC Infanzia II riparto - approvate con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016;

Art. 3 - Durata del contratto

Il presente contratto è riferito all'anno educativo 2016/2017 in coerenza con il Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 del Ministero dell'Interno, compresi eventuali e successivi aggiornamenti del crono programma delle attività di progetto, come da disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con l'Autorità di Gestione, e comunque non oltre il 30 giugno 2018.

Art. 4 - Buoni servizio Minori

Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n.755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziarie prenotate contabilmente e comunque nella misura non superiore alle risorse assegnate all'Ambito Territoriale con la programmazione PAC II riparto e riprogrammazione economie I riparto.

Art. 5 - Obblighi a carico delle unità di offerta

Le unità di offerta che erogano Buoni Servizio si impegnano ad accettare le seguenti condizioni:

- a) osservare quanto disposto nel presente documento;
- b) assumere personale qualificato ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.Lgs 04 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" anche se non addetto alla custodia dei minori;
- c) non variare le tariffe applicate che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° settembre al 31 luglio dell'anno successivo (intera durata dell'anno educativo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni di costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio);
- d) accettare e favorire tutte le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;
- e) sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda;
- f) elaborare il PREVENTIVO DI SPESA, che deve essere accettato dalle parti e caricato in piattaforma all'atto dell'abbinamento;
- g) erogare i servizi nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa elaborato sulla base delle esigenze del nucleo familiare e approvato dalle parti;
- h) osservare, oltre ai contenuti del presente documento, la normativa lavoristica vigente, in tema di tutela dei lavoratori e di assicurazioni sociali, in quanto applicabile.
- i) erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata, a fronte dell'emissione di un titolo di credito nei confronti dell'Ambito Territoriale di Trani, in misura corrispondente alle percentuali di copertura del Buono Servizio Minori, determinato in relazione alle condizioni economiche dei nuclei richiedenti, così come rilevato da attestazione ISEE regolarmente rilasciate ed in corso di validità (ex art. 10, comma 2 Avviso pubblico A.D. 755/2015);
- j) generare automaticamente, tramite la piattaforma telematica, la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio e l'avvenuto pagamento della quota a carico del nucleo familiare;
- k) rendicontare all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dall'art. 9 dell'Avviso pubblico ex A.D. 755/2015;
- l) Rendersi disponibile, per tutto il periodo di permanenza nel Catalogo in rilievo e per il periodo di attuazione del complessivo intervento di erogazione dei Buoni servizio, a produrre documentazione di rendicontazione richiesta dall'Ufficio di

Piano per le attività di monitoraggio e rendicontazione e controllo secondo il Decreto 994/PAC del 14/03/2016 - Guida operativa delle procedure di monitoraggio e rendicontazione versione 2.0 (e successive mm.ii.) e Decreto 709/PAC del 05/11/2016 - Manuale per il sistema di monitoraggio e controllo - versione 2.0 (e successive mm.ii.);

Art. 6 - Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.

2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:

- a) espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello, ai fini della convalida dell'abbinamento telematico minore-servizio opzionato, entro trenta giorni dal caricamento della documentazione da parte del gestore del servizio, secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma. Decorso il predetto termine di 30 giorni, si considera comunque acquisita la convalida dell'abbinamento minore posto a catalogo con il formale riconoscimento del diritto di usufruire del Buoni Servizio da parte delle famiglie;
- b) monitorare sistematicamente la copertura economica dei servizi erogati da parte dei soggetti iscritti al Catalogo de quo assumendo nei confronti degli stessi impegni contabili progressivi nel tempo utili ad assicurare la totale copertura del pagamento delle ricevute emesse dall'unità di offerta;
- c) disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura.

Art. 7 - Costo del servizio

1. Il costo del servizio sarà espresso in termini di tariffa mensile, come di seguito specificato:

- tariffa mensile: art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;

Il corrispettivo viene erogato per ciascuna giornata di effettiva prestazione di cura o di custodia, secondo quanto disposto nell'Avviso Pubblico per le famiglie.

2. La struttura " _____ " applica le seguenti tariffe mensili lorde omnicomprensive:

per Art. 53 del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tariffa lattanti - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa lattanti - full time	Tariffa semidivezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa semidivezzi - full-time	Tariffa divezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa divezzi - full-time	Integrazione retta in caso di utente disabile (tariffa mensile)
€	€	€	€	€	€	€

Art. 8 - Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:

- franchigia di € 50,00 applicata in favore di tutti i nuclei familiari utilizzatori dei servizi messi a catalogo indipendentemente dal valore ISEE;
- quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio calcolato in base all'attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità (ex art.3, comma 2 Avviso pubblico AD 755/2015).

2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.

3. La struttura/servizio provvede a:

- produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, generata dalla piattaforma telematica, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + buono servizio) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui il minore è stato abbinato;
- inviare mensilmente tramite PEC/ovvero caricare sulla piattaforma regionale all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, nella quale si dettaglia la documentazione precaricata in piattaforma ovvero inoltrata secondo i sistemi di interscambio:
 - ricevuta/fattura o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura [selezionare l'opzione di riferimento in base al regime fiscale del soggetto gestore] delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
 - attestazione di frequenza e ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare, in ragione del registro presenze compilato a cura dell'UdO.

4. La disponibilità da parte dell'Ambito Territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.

5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura " _____ ",
l'importo assegnato agli utenti per il Buoni servizio di conciliazione, il cui valore,
determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde alle
percentuali di copertura del Buono servizio stesso.
6. L'erogazione del Buono servizio da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto
erogatore avviene mensilmente, ai sensi dell'art.10 dell'avviso pubblico ex AD
755/2015, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite
bonifico bancario su C/C _____, intestato a
Coop. Soc. _____ a m.p.

Art. 9 - Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di conciliazione
di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto
utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a
valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 - Copertura finanziaria

1. Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 646.536,00,
assegnata dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016,
necessaria alla erogazione di Buoni di Servizio a valere su fondi PAC Infanzia II
riparto, giusta determinazione di prenotazione contabile n. ____ del
_____ è assicurata copertura finanziaria fino alla concorrenza massima
dell'importo approvato con decreto, per il riconoscimento delle domande di Buoni
Servizio, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Tale copertura finanziaria è da considerarsi quale corresponsione delle sole
somme fatturabili/fatturate dalla struttura in ragione dell'effettiva frequenza dei
titolari delle domande di buoni servizio.
3. Le restanti risorse, laddove costituiscano economie, benché citate nel presente
contratto e giuridicamente impegnate, torneranno, con appositi provvedimenti
dirigenziali, nella disponibilità dell'Ambito, che procederà alla convalida delle
domande in istruttoria (in lista d'attesa), esclusivamente secondo il criterio
cronologico di presentazione/abbinamento delle stesse, secondo il principio "a
sportello" della Misura Buoni Minori. Esaurito il periodo cui l'impegno iniziale dà
copertura, la possibilità di continuare ad erogare l'offerta messa a Catalogo,
avvalendosi del Buono Servizio Minori a valere su fondi PAC approvati con
Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, è subordinata all'assunzione di un
provvedimento contabile da parte del Comune di Trani che garantisca copertura
finanziaria alle successive mensilità.

Art. 11 - Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura " _____ "
devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture

ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.

2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 commi n. 3 e n. 4 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani sottoscritto in data 06/11/2015 e suo ADDENDUM, nonché il Disciplinare regolante i rapporti tra Ministero dell'Interno Autorità di Gestione del programma nazionale servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti).

Art. 12 - gestione delle liste d'attesa

La struttura " _____ " per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della domanda di accesso al buono servizio presentata tramite l'apposita piattaforma Informatica.

Art. 13 - Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art. 14 - Riservatezza e Trattamenti dei dati

1. L'unità di offerta autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/2003.
2. L'unità di Offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Il mancato rispetto dei tempi, o delle modalità, previste dalle presenti condizioni che regolano i rapporti tra Unità di offerta e Ambito Territoriale sociale per la realizzazione di ogni singolo servizio, comporta il pagamento di una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) dell'importo corrispondente al valore della tariffa esibita a Catalogo.
2. Nel caso in cui l' Ambito Territoriale sociale accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito

dall'Unità di offerta, con particolare riguardo alla composizione del Buono Servizio, l'Amministrazione può procedere ad applicare nei confronti dell'Unità di offerta una penale del 10% dell'ammontare complessivo del Buono stesso, oltre a ridurre il Buono stesso.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento, qualora:

- accerti che l'Unità di offerta, non rispetti tempi e modalità di prestazione del servizio;
- accerti che l'Unità di offerta del servizio sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
- accerti che l'Unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
- accerti gravi irregolarità e/o negligenze dell'Erogatore nella prestazione del servizio, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;
- accerti che l'Unità di offerta, dopo l'applicazione della relativa penale, non eroghi il servizio nei tempi e nelle modalità previste dal preventivo di spesa;
- accerti che l'Unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
- accerti che la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003)
- l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora l'Unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari"

4. La struttura " _____ " ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di Trani - Capofila dell'Ambito Territoriale non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 16 - Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia. 

Il presente contratto si compone fin qui di n. __, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani - Bisceglie

Avv. Caterina Navach

Il Legale Rappresentante della _____

gestore della struttura " _____ "

Sig. _____

cl

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA
SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA

N. 38 80 del Registro delle Pubblicazioni

IL DIRIGENTE
(Dott. Angelo PEDONE)

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, il 05/12/16

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg.
consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute
opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

A 112

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA
IL DIRIGENTE
(Dott. Angelo PEDONE)

N. 567 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 24/02/07

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

A 110